Conto corrente con la posta

Anno 80° — Numero 20

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Mercoledì, 25 gennaio 1939 - Anno XVII

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; in Firenze, Via degli Speziali, 1; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

Ricompense al valor militare

Regio decreto 5 settembre 1938-XVI, registrato alla Corte dei conti addì 18 ottobre 1938-XVI, registro 29 Africa Italiana, foglio 195.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di ricompense al valor militare effettuate sul campo.

MEDAGLIA DI BRONZO

Begna Franco di Francesco Nicolò e di Clementina Follani, nato a Venezia il 9 luglio 1912, sottotenente complemento del II battaglione indigeni. — Comandante di compagnia indigeni più volte minacciata di aggiramento da forti nuclei ribelli, reagiva prontamente e con fermezza, contrattaccandoli, respingendoli e fugandoli dopo aver loro inflitto perdite sensibili. Durante tutta l'azione dava prova di coraggio, elevato senso del dovere e sprezzo del pericolo. — Boccan, 26 ottobre 1936-XIV.

Bruni Giuseppe di Nicola e di Iaconis Caterina, nato a Dasà Catanzaro il 26 gennaio 1907, sergente maggiore del II battaglione indigeni. — Sottufficiale addetto ad un comando di battaglione indigeni, in più azioni contro forze ribelli si distinse per operosità, slancio e coraggio. Sempre presente ove maggiore era il rischio, si lanciò fra i primi all'assalto del nemico al quale inflisse perdite sensibili, contribuendo così validamente al successo dell'azione. — Boccan, 26 ottobre 1936-XIV.

De Filippis Giuseppe di Pasquale e fu Mattei Loreta, nato a Lenola (Littoria) il 12 febbraio 1899, tenente complemento del II battaglione eritreo. — Comandante di plotone indigeni, lanciavasi arditamente alla testa dei suoi uomini sul nemico occupandone la posizione dopo viva lotta. Sprezzante del pericolo contrattaccava più vol' brillantemente nuclei ribelli che cervano di pressarlo e di avvolgerlo, respingedoli duramente ed infliggendogli perdite. — Debra Sina - Gundi Ambà, 27 settembre 1936-XIV.

Maccario Giovanni di Giusto e di Dolores Bertolini, nato a Udine il 15 febbraio 1904, tenente s.p.e. del XXI battaglione indigeni. — Tenente comandante di compagnia indigeni, la condusse in vari combattimenti con slancio ed ardimento. Ferito ad una gamba, con alto spirito militare, continuava a comandare il suo reparto fino ad azione ultimata. — Debra Sina - Addis Abeba, 27 settembre - 11 ottobre 1936-XIV.

CROCE DI GUERRA

Amato Calogero fu Sante e di Ramfrello Antonietta, nato a Agrigento il 7 agosto 1889. 1° capitano a.r.q. del XXI battaglione eritreo. — Comandante di compagnia mitragliatrici pesanti indigeni, durante un ciclo operativo dava prova di capacità nell'impiego del suo reparto, e, con l'esempio stimolava i propri dipendenti allo sprezzo del pericolo, ottenendo sempre risultati lusinghieri ed apprezzabili. — Debra Sina, Addis Abeba, 27 settembre - 11 ottobre 1936-XIV.

Benevolo Paolo di Oreste e di Ubertoni Angela, sottotenente complemento II battaglione indigeni eritrei. — Comandante di plotone, durante una scontro contro forti nuclei ribelli guidava i suoi uomini con perizia e valore, lanciandosi fra i primi al contrattacco e volgendo in fuga l'avversario dopo avergli inflitto perdite. — Debra Sina, 27 settembre 1936-XIV.

De Giorgio Havis di Guido, nato a Tunisi il 30 agosto 1914, sottotenente complemento del II battaglione indigeni. — Comandante di plotone, guidava i suoi uomini con calma e perizia all'attacco di munita posizione nemica che occupava e teneva, stroncando con azione pronta ed avveduta la reazione avversaria. — Boccan, 26 ottobre 1936-XIV.

Franceschino Giuseppe di Carmelo, nato a Palermo nel 1897, maggiore della giustizia militare. — Regio avvocato militare del tribunale di guerra al seguito delle truppe operanti in Somalia, ha affrontato serenamente e con cosciente sprezzo del pericolo, fatiche, disagi e rischi di ogni genere pur di assolvere pienamente e completamente il suo dovere. Sia in lunghi voli attraverso zone occupate dal nemico, sia al fianco immediato dei reparti avanzati ha dato costantemente prova di coraggio di abnegazione e spirito di sacrificio. — Campagna Italo Etiopica 1935 - 1936-XIV.

Janniello Raffaele di Santoro e di Parlato Enrichetta, nato a Sortino il 19 settembre 1899, tenente complemento del 2° battaglione indigeni eritrei. — Comandante di plotone indigeni, alla testa dei suoi uomini contrattaccava d'iniziativa il nemico che premeva altro reparto, vincendo la sua resistenza e volgendolo in fuga dopo avergli inflitto perdite. Durante tutta l'azione dava prova di dedizione al dovere, ardire e sprezzo del pericolo. — Debra Sina, 27 settembre 1936-XIV.

Lodovici Giuseppe di Armando e di Franzoni Teresa, nato a Carrara (Massa) il 23 dicembre 1896, 1° capitano complemento del XXI battaglione eritreo. — Comandante di compagnia indigeni, durante un ciclo operativo, dimostrava elette qualità di comandante, guidando con slancio e coraggio la sua compagnia, assolvendo brillantemente i vari compiti ricevuti. — Debra Sina, Addis Abeba, 27 settembre - 11 ottobre 1936-XIV.

Montanari Enrico di Attilio e di Mambelli Maria, nato a Ravenna l'8 novembre 1909, sottotenente complemento del XXI battaglione indigeni. — Comandante di plotone indigeni in avanguardia, assolveva il compito ricevuto con slancio e decisione, sì da travolgere le prime resistenze opposte dall'avversario. Nella successiva azione, svolta dalla compagnia, con sana iniziativa vi concorreva dal fianco, avendo così possibiblità di infliggere perdite all'avversario, volgendolo in fuga. Dennebà, 11 ottobre 1936-XIV.

Percopo Vincenzo, fu Ernesto e di Giovanna Nastro, nato a Napoli il 22 ottobre 1890, tenente medico s. p. e. del II battaglione indigeni. — Ufficiale medico di battaglione indigeni, prodigavasi con slancio ed elevato senso del dovere nella cura dei feriti spingendosi, per fare ciò, nei punti più avanzati e battuti dal tiro nemico. Durante tutta l'azione dava prova delle sue qualità di sanitario pronto, sereno e valoroso. — Debra Sina, 27 settembre 1936-XIV.

Romano Carmelo fu Rosario e di Salvatrice Chimirri, nato a Smirne (A. Minore) il 29 aprile 1911, tenente complemento del II battaglione indigeni. — Con elevato senso del dovere guidò i suoi uomini con coraggio, incitandoli con l'esempio, riuscendo a respingere un attacco di forze di ribelli. Accortosi, di poi, che un nucleo avversario si era appostato in un'anfrattuosità del terreno, lo assaliva decisamente abbattendo tre ribelli e fugando i superstiti. — Boccan, 26 ottobre 1936-XIV.

Ricciardi Antonio di Giuseppe e di Amalia Vitale da Bisaccia (Avellino) capitano s.p.e. del II battaglione indigeni. — Comandante di compagnia indigeni si lanciava in testa al suo reparto contro una posizione saldamente difesa da forti nuclei ribelli, occupandola e fugando l'avversario, sorpreso dalla celerità dell'attacco. Contribuiva di poi, con efficace azione di fuoco a favore di altri reparti ancora impegnati, al felice esito del combattimento, dimostrando doti preclari di combattente capace e valoroso. — Debra Sina, 27 settembre 1936-XIV.

Traina Giuseppe fu Alfonso e fu Pecoraro Margherita, nato a Bancina (Palermo) il 17 gennaio 1898, tenente colonnello della Giustizia militare. — Regio avvocato militare di un Tribunale di guerra al seguito delle truppe operanti, dava prova in ogni circostanza di sereno ardimento e sprezzo del pericolo. Per meglio assolvere i compiti inerenti alla sua alta carica, non esitava ad affrancarsi agli elementi avanzati delle truppe operanti, affrontando pericoli e disagi di ogni genere e dando a tutti esempio di coraggio e spirito di abnegazione e sacrificio. — Campagna Italo-Etiopica 1935-1936-XIV.

(131)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 21 novembre 1938-XVII, n. 2058.

Modificazione della composizione del Consiglio del Consorzio nazionale fra gli Istituti fascisti autonomi per le case popolari.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 6 giugno 1935, n. 1129;

Visto il R. decreto 2 luglio 1936, n. 1413, relativo alla costituzione, con sede in Roma, del Consorzio nazionale fra gli Istituti fascisti autonomi per le case popolari;

Visto il R. decreto-legge 15 febbraio 1937, n. 317, convertito nella legge 10 giugno 1937, n. 1548;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la opportunità che un rappresentante del Ministero delle corporazioni e un rappresentante della Confederazione fascista degli industriali siano chiamati a far parte del Consiglio del Consorzio predetto rimanendo peraltro invariato, a decorrere dalla data di rinnovazione del Consiglio posteriore all'entrata in vigore del presente decreto, il numero complessivo dei membri del Consiglio stesso;

Considerata la necessità e l'urgenza di provverere al riguardo;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto col Ministro per l'interno, con quello per le finanze e con quello per le corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Sono chiamati a far parte del Consiglio del Consorzio nazionale fra gli Istituti fascisti autonomi per le case popolari oltre i membri indicati nell'articolo unico del R. decreto-legge 15 febbraio 1937, n. 317, un membro nominato dal Ministero delle corporazioni ed uno nominato dalla Confederazione fascista degli industriali.

A decorrere dalla data di rinnovazione del Consiglio predetto posteriore all'entrata in vigore del presente decreto, è ridotto da dieci ad otto il numero dei membri del Consiglio stesso la cui nomina è di spettanza del Ministro per i lavori pubblici ai sensi del R. decreto-legge 15 febbraio 1937, n. 317, convertito in legge con la legge 10 giugno 1937, n. 1548.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 novembre 1938-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — COBOLLI-GIGLI — DI REVEL — LANTINI

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 gennaio 1939-XVII
Atti del Governo, registro 405, *foglio* 86. — MANCINI.

REGIO DECRETO 22 dicembre 1938-XVII, n. 2059.

Riconoscimento giuridico dell'Istituto fascista autonomo per le case popolari della provincia di Grosseto.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il testo unico delle disposizioni sull'edilizia popolare ed economica approvato con R. decreto 28 aprile 1938-XVI, numero 1165;

Visto lo statuto-tipo approvato con R. decreto 25 maggio 1936, n. 1049;

Visti l'atto costitutivo in data 12 ottobre 1938 dell'Istituto fascista autonomo per le case popolari della provincia di Grosseto, con le allegate deliberazioni degli enti conferenti, e l'annesso statuto organico composto di 30 articoli, redatto in conformità del sopraindicato statuto-tipo, trasmessi per conseguire il riconoscimento giuridico dell'ente stesso;

Ritenuta la opportunità di provvedere alla erezione in ente morale del detto Istituto provinciale e di nominarne il presidente ed il vice presidente;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'Istituto per case popolari costituito in Grosseto con atto in data 12 ottobre 1938 è eretto in ente morale con la denominazione di « Istituto fascista autonomo per le case popolari della provincia di Grosseto » ed è approvato il suo statuto organico, composto di 30 articoli, visto e firmato d'ordine Nostro dal Ministro proponente. Il primo esercizio finanziario avrà termine il 28 ottobre 1939-XVII.

Art. 2.

Il cav. uff. dott. Giuseppe Ginanneschi e l'ing. Giuseppe Tombari sono nominati rispettivamente presidente e vice presidente del suddetto Ente, a termini dell'art. 4 del sopracitato statuto organico.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed avrà effetto dalla data della sua pubblicazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1938-XVII

VITTORIO EMANUELE

COBOLLI-GIGLI

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 gennaio 1939-XVII
Atti del Governo, registro 405, foglio 90. — MANCINI.

REGIO DECRETO 21 novembre 1938-XVII, n. 2060.

Dichiarazione formale dei fini di n. 2 Confraternite in Piandicastello (Pesaro).

N. 2060. R. decreto 21 novembre 1938, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto nei riguardi delle Confraternite del SS.mo Sacramento e del SS.mo Rosario e S. Monica in Piandicastello, in provincia di Pesaro.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 gennaio 1939-XVII

REGIO DECRETO 21 novembre 1938-XVII, n. 2061.

Dichiarazione formale dei fini di n. 4 Confraternite in provincia di Viterbo.

N. 2061. R. decreto 21 novembre 1938, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto nei riguardi di n. 4 Confraternite, in provincia di Viterbo.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 gennaio 1939-XVII

REGIO DECRETO 21 novembre 1938-XVII, n. 2062.

Dichiarazione formale dei fini di n. 2 Confraternite in provincia di Terni.

N. 2062. R. decreto 21 novembre 1938, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto nei riguardi di n. 2 Confraternite, in provincia di Terni.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 gennaio 1939-XVII

REGIO DECRETO 30 novembre 1938-XVII, n. 2063.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Bressanin Sicher », in Musile di Piave (Venezia).

N. 2063. R. decreto 30 novembre 1938, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « Bressanin Sicher » con sede in Musile di Piave (Venezia), viene eretta in ente morale sotto amministrazione autonoma e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 gennaio 1939-XVII

REGIO DECRETO 25 ottobre 1938-XVI, n. 2064.

Revoca di dichiarazione di zona malarica pel territorio del comune di Istonio (già Vasto) in provincia di Chieti.

N. 2064. R. decreto 25 ottobre 1938, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene revocata la dichiarazione di zona malarica fatta con R. decreto 6 settembre 1902, n. 410, pel territorio del comune di Istonio (già Vasto) in provincia di Chieti.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 gennaio 1939-XVII

LEGGE 5 gennaio 1939-XVII, n. 9.
Conversione in legge del R. decreto-legge 10 maggio 1938-XVI, n. 664, concernente la semplificazione della procedura per la conservazione del nuovo catasto e l'aggiornamento di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia di nuovo catasto.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 10 maggio 1938-XVI, n. 664, concernente la semplificazione della procedura per la conservazione del nuovo catasto e l'aggiornamento di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia di nuovo catasto.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 gennaio 1939-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI

LEGGE 5 gennaio 1939-XVII, n. 10.
Riforma del Consiglio nazionale delle corporazioni.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Consiglio nazionale delle corporazioni è composto:

1° dei membri del Comitato corporativo centrale;

2° dei consiglieri effettivi dei Consigli delle corporazioni di cui al primo comma dell'art. 3.

Art. 2.

Il Comitato corporativo centrale è composto:

a) dei Ministri e dei Sottosegretari di Stato;

b) dei Vice-segretari e del Segretario amministrativo del Partito Nazionale Fascista;

c) dei rappresentanti del Partito Nazionale Fascista in seno alle Corporazioni, con funzioni di vice presidenti;

d) dei presidenti delle Confederazioni sindacali dei datori di lavoro, dei lavoratori e dei liberi esercenti una professione o un'arte e del presidente dell'Ente nazionale fascista della cooperazione.

Il DUCE, Presidente del Comitato corporativo centrale, può disporre che alle riunioni del Comitato stesso intervengano i presidenti delle Consulte coloniali corporative.

Art. 3.

I Consigli delle corporazioni sono composti di consiglieri effettivi nominati in rappresentanza del Partito Nazionale Fascista, delle Associazioni professionali e dell'Ente nazionale fascista della cooperazione, nel numero previsto, per ogni Corporazione, dalla unita tabella *A*.

Dei Consigli delle corporazioni fanno anche parte consiglieri aggregati aventi voto deliberativo, nominati su designazione delle Associazioni professionali e di altri Enti, nel numero previsto, per ogni Corporazione, dalla unita tabella *B*. Detta tabella potrà essere modificata con decreto del DUCE, Capo del Governo, su proposta del Ministro per le corporazioni.

I Consigli delle corporazioni così composti esercitano le attribuzioni di loro competenza secondo le disposizioni vigenti.

Art. 4.

I decreti istitutivi delle Corporazioni indicano il numero dei consiglieri, effettivi ed aggregati, dei quali è formato il Consiglio in conformità delle tabelle *A* e *B* allegate alla presente legge, e determinano le associazioni di categoria giuridicamente riconosciute e, ove occorra, le Confederazioni, chiamate ad effettuare le designazioni, nonchè il relativo procedimento.

Art. 5.

Il DUCE, Capo del Governo, per impartire direttive in ordine all'azione sindacale rispetto ai problemi della produzione e ai fini dell'ordinamento corporativo, può convocare in assemblea generale delle Corporazioni:

1° i membri del Consiglio nazionale delle corporazioni;

2° i consiglieri aggregati ai Consigli delle singole corporazioni.

Art. 6.

Il Governo del Re è autorizzato, ai sensi dell'art. 3, n. 1, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, ad emanare le norme d'integrazione occorrenti per l'attuazione della presente legge e a procedere alla revisione della legge 20 marzo 1930-VIII, n. 206, sul Consiglio nazionale delle corporazioni e della legge 5 febbraio 1934-XII, n. 163, sulle Corporazioni, nonchè delle norme di esecuzione o comunque integrative o successive alle citate leggi, coordinandole con le disposizioni della presente legge e con quelle della legge relativa alla istituzione della Camera dei Fasci e delle Corporazioni e all'esercizio della funzione legislativa.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 gennaio 1939-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

TABELLA A.

Membri effettivi dei Consigli delle corporazioni

CORPORAZIONI	Partito	Industria	Agricoltura	Commercio	Credito e assicurazione	Professioni e arti	Cooperazione	Artigiani	Totale
Cereali	3	4	16	4	—	1	1	1	30
Orto-floro-frutticoltura	3	6	16	4	—	1	1	—	31
Viti-vinicola e olearia	3	6	16	4	—	1	1	—	31
Zootecnia e pesca	3	4	16	6	—	2	2	—	33
Legno	3	4	8	2	—	1	—	1	19
Prodotti tessili	3	10	14	4	—	2	—	1	34
Abbigliamento	3	6	6	6	—	1	—	1	23
Siderurgia e metallurgia	3	6	2	2	—	1	—	—	14
Meccanica	3	8	4	2	—	2	—	1	20
Chimica	3	8	4	4	—	2	1	—	22
Combustibili liquidi e carburanti	3	4	4	4	—	2	—	—	17
Carta e stampa	3	8	6	2	—	3	—	—	22
Costruzioni edili	3	6	4	2	—	3	1	—	19
Acqua, gas ed elettricità	3	8	4	—	—	1	—	—	16
Industrie estrattive	3	6	2	2	—	1	—	—	14
Vetro e ceramica	3	6	2	2	—	1	1	1	16
Comunicazioni interne	3	10	2	—	—	—	—	—	15
Mare e aria	3	12	2	—	—	2	1	—	20
Spettacolo	3	4	—	—	—	3	—	—	10
Ospitalità	3	2	2	6	—	1	—	—	14
Professioni e arti	3	2	—	2	—	25	—	1	33
Previdenza e credito	3	2	2	2	34	2	1	1	47
	66	132	132	60	34	58	10	8	500

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia
Imperatore d'Etiopia

Il DUCE, Primo Ministro Segretario di Stato
MUSSOLINI

TABELLA B.

Membri aggregati dei Consigli delle corporazioni

CORPORAZIONI	Agricoltura	Industria	Commercio	Credito	Professioni	Cooperazione	Artigiani	Enti vari	Ass. Pubbl. impiego	Totale
Cereali	—	4	4	—	1	—	—	—	—	9
Orto-floro-frutticoltura	2	8	4	—	1	—	—	—	—	15
Viti-vinicola e olearia	4	10	6	—	1	1	—	—	—	22
Zootecnia e pesca	—	10	6	—	—	—	—	—	—	16
Legno	—	10	6	—	2	—	1	—	—	19
Prodotti tessili	2	26	4	—	2	1	1	—	—	36
Abbigliamento	—	28	4	—	—	1	2	—	—	35
Siderurgia e metallurgia	—	10	2	—	1	—	—	—	—	13
Meccanica	—	28	6	—	1	2	1	—	—	38
Chimica	—	40	4	—	1	1	—	—	—	46
Combustibili liquidi e carburanti	2	12	4	—	1	—	—	—	—	19
Carta e stampa	—	10	4	—	2	—	1	1	—	18
Costruzioni edili	—	10	4	—	2	—	1	—	—	17
Acqua, gas ed elettricità	—	12	4	—	1	1	—	—	—	18
Industrie estrattive	—	12	4	—	1	1	1	—	—	19
Vetro e ceramica	—	18	4	—	1	—	1	—	—	24
Comunicazioni interne	—	30	4	—	1	1	2	—	—	38
Mare e aria	—	12	2	—	—	—	—	—	—	14
Spettacolo	—	20	—	—	2	—	—	3	—	25
Ospitalità	—	2	6	—	1	—	2	—	—	11
Professioni e arti	—	1	1	—	8	—	1	—	—	11
Previdenza e credito	—	—	—	26	1	—	—	9	1	37
	10	313	83	26	31	9	14	13	1	500

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia
Imperatore d'Etiopia

Il DUCE Primo Ministro Segretario di Stato
MUSSOLINI

LEGGE 5 gennaio 1939-XVII, n. 11.

Conversione in legge del R. decreto-legge 7 febbraio 1938-XVI, n. 907, concernente la emissione e la fabbricazione di monete di « acmonital ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 7 febbraio 1938-XVI, n. 907, concernente la emissione e la fabbricazione di monete di « acmonital ».

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 gennaio 1939-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI

LEGGE 5 gennaio 1939-XVII, n. 12.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 novembre 1938-XVII, n. 1826, relativo all'istituzione di un fondo di previdenza a favore del personale provinciale dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 17 novembre 1938-XVII, n. 1826, concernente la istituzione di un fondo di previdenza a favore del personale provinciale dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 gennaio 1939-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI

LEGGE 5 gennaio 1939-XVII, n. 13.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 novembre 1938-XVII, n. 1832, concernente il trattamento di pensione di guerra al personale militare inviato in Cina.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 17 novembre 1938-XVII, n. 1832, concernente il trattamento di pensione di guerra al personale militare inviato in Cina.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 gennaio 1939-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI

DECRETO DEL DUCE, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 18 gennaio 1939-XVII.

Sostituzione del liquidatore e dei membri del Collegio sindacale della Cassa rurale « S. Giovanni Battista » di Ceccano in liquidazione, con sede nel comune di Ceccano (Frosinone).

IL DUCE

PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI

PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141 e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Considerato che con deliberazione dell'assemblea generale dei soci in data 27 settembre 1931-IX la Cassa rurale « S. Giovanni Battista » di Ceccano, con sede nel comune di Ceccano (Frosinone), veniva sciolta e messa in liquidazione;

Considerato che il cav. Napoleone Valeriani, nominato liquidatore della Cassa rurale suddetta con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste in data 21 luglio 1934-XII, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico;

Ritenuta la necessità di provvedere, ai sensi dell'articolo 86-*bis*, del citato R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, alla sostituzione sia del liquidatore sia dei componenti il Collegio sindacale della predetta Cassa;

Decreta:

Il dott. Serafino Battaglini fu Giovanni è nominato liquidatore della Cassa rurale « S. Giovanni Battista » di Ceccano, avente sede nel comune di Ceccano (Frosinone), ed i sigg. Domenico Angeletti fu Luigi, Lorenzo Palladini fu Antonio e Domenico Picchi fu Francesco sono nominati mem-

bri del Collegio sindacale della Cassa stessa, in sostituzione rispettivamente del liquidatore e dei sindaci attualmente in carica, con i poteri e le attribuzioni previsti dal capo IV del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, numero 1706.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 gennaio 1939-XVII

MUSSOLINI

(343)

DECRETO DEL DUCE, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 18 gennaio 1939-XVII.

Revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito e sostituzione della procedura di liquidazione ordinaria con quella speciale della Cassa agraria cooperativa di Locogrande, con sede nel comune di Trapani.

IL DUCE
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Ritenuta la necessità di sostituire la procedura di liquidazione in corso della Cassa agraria cooperativa di Locogrande, avente sede nel comune di Trapani, con la speciale procedura di liquidazione prevista dal capo VIII del citato testo unico e dal titolo VII, capo III, del predetto R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Sulla proposta del Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;

Decreta:

E' revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa agraria cooperativa di Locogrande, avente sede nel comune di Trapani, e la procedura di liquidazione ordinaria della Cassa stessa è sostituita con la speciale procedura di liquidazione regolata dalle norme di cui al capo VIII del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, numero 1706, ed al titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 gennaio 1939-XVII

MUSSOLINI

(344)

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1938-XVII.

Elenco delle linee di navigazione di preminente interesse nazionale.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il R. decreto-legge 7 dicembre 1936-XV, n. 2081, convertito in legge 10 giugno 1937, n. 1002;

Visto il R. decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 781, che autorizza il Ministro per le comunicazioni, di concerto con quello per le finanze, ad apportare modifiche all'elenco delle linee di preminente interesse nazionale di cui all'art. 2 del R. decreto-legge 7 dicembre 1936-XV, n. 2081, convertito nella legge 10 giugno 1937, n. 1002;

Visto il decreto interministeriale 5 gennaio 1937, registrato alla Corte dei conti il 25 gennaio 1937-XV, che approva l'elenco delle linee di preminente interesse nazionale;

Ritenuta la necessità nell'interesse dell'economia nazionale per le mutate esigenze dei traffici di modificare l'elenco di cui al suddetto decreto interministeriale;

Di concerto col Ministro per le finanze;

Decreta:

L'elenco delle linee di preminente interesse nazionale di cui all'art. 2 del R. decreto-legge 7 dicembre 1936-XV, n 2081, convertito in legge 10 giugno 1937, n. 1002, approvato col decreto interministeriale 5 gennaio 1937, registrato alla Corte dei conti il 25 gennaio 1937-XV, è sostituito dall'elenco unito al presente decreto.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 20 dicembre 1938-XVII

Il Ministro per le comunicazioni
BENNI

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

Elenco delle linee di preminente interesse nazionale di cui all'art. 2 del R. decreto-legge 7 dicembre 1936-XV, n. 2081, convertito in legge 10 giugno 1937-XVI, n. 1002.

1° SETTORE DI TRAFFICO

Linee da passeggeri e da carico con le Americhe.

1. Espresso: Genova-New York (da passeggeri).
2. Celere: Trieste-New York (da passeggeri).
3. Espresso: Genova-Sud America (da passeggeri).
4. Genova-Brasile-Plata (da passeggeri).
5. Celere: Trieste-Sud America (da passeggeri).
6. Genova-Centro America-Sud Pacifico (da passeggeri).
7. Italia-New York (Genova-New York e Trieste-New York) (commerciale).
8. Italia-Golfo Messico (Genova-Golfo Messico e Trieste-Golfo Messico) (commerciale).
9. Trieste-Centro America-Nord Pacifico (commerciale).
10. Trieste-Brasile-Plata (commerciale).

2° SETTORE DI TRAFFICO

Linee da passeggeri e da carico con l'Africa oltre Suez e oltre Gibilterra, con l'Asia oltre Suez e con l'Australia.

1. Espresso: Genova-India-Estremo Oriente (da passeggeri).
2. Espresso: Trieste-India-Estremo Oriente (da passeggeri).
3. Genova-India (commerciale).
4. Trieste-India (commerciale).
5. Trieste-India-Estremo Oriente (commerciale).
6. Genova-Calcutta (commerciale).
7. Trieste-Calcutta (commerciale).
8. Genova-Australia (commerciale).
9. Espresso: Genova-Sud Africa (via Gibilterra) (da passeggeri).
10. Trieste-Sud Africa (via Suez) (commerciale).
11. Trieste-Sud Africa (via Gibilterra) (commerciale).
12. Trieste-Africa Occidentale-Sud Africa (commerciale).
13. Napoli-Massaua (da passeggeri).
14. Genova-Massaua-Chisimaio (da passeggeri).
15. Genova-Massaua (da passeggeri).
16. Trieste-Massaua (da passeggeri).
17. Massaua-Mogadiscio-Chisimaio (con prolungamento ogni quattro settimane a Napoli) (da passeggeri).
18. Massaua-Gedda-Porto Sudan (da passeggeri).
19. Genova-Massaua-Mogadiscio (commerciale).
20. Trieste-Massaua-Mogadiscio (commerciale).

3° SETTORE DI TRAFFICO

Linee da passeggeri e da carico del Tirreno e con la Libia, del periplo italico e del Mediterraneo occidentale, e linee oltre Gibilterra con il Nord Europa.

1. Napoli-Palermo (da passeggeri).
2. Palermo-Tunisi (da passeggeri).
3. Palermo-Tripoli (da passeggeri).
4. Napoli-Cagliari (da passeggeri).
5. Napoli-Messina oppure Catania-Siracusa-Malta-Tripoli (da passeggeri).
6. Napoli-Siracusa-Malta-Tripoli (da passeggeri).
7. Siracusa-Tripoli (da passeggeri).
8. Napoli-Messina oppure Catania-Siracusa-Bengasi (con prolungamento quattordicinale a Derna) (da passeggeri).
9. Siracusa-Bengasi (da passeggeri).
10. Civitavecchia-Terranova (da passeggeri).
11. Genova-Tunisi (da passeggeri).
12. Tunisi-Malta-Tripoli (con prolungamento quattordicinale a Bengasi e a Derna) (da passeggeri).
13. Genova-Costa Orientale Sardegna-Cagliari-Palermo (da passeggeri).
14. Palermo-Trapani-Pantelleria-Tunisi (da passeggeri).
15. Tunisi-Sfax-Tripoli (da passeggeri).
16. Tripoli-Bengasi-Derna-Tobruk-Alessandria (da passeggeri).
17. Genova-Costa occidentale Sardegna-Cagliari-Palermo (da passeggeri).
18. Genova-Livorno-Bastia-Porto Torres (da passeggeri).
19. Cagliari-Terranova-La Maddalena-Porto Torres-Alghero-S. Antioco-Cagliari (con prolungamento a Genova ed altri porti della Liguria) (da passeggeri).
20. Terranova-Golfo Aranci-La Maddalena (da passeggeri).
21. La Maddalena-Palau-Bonifacio (da passeggeri).
22. La Maddalena-Palau (da passeggeri).
23. Carloforte-Calasetta (da passeggeri).
24. Carloforte-Portovenere (da passeggeri).
25. Fiume-Genova-Marsiglia-Valencia (periplo italico) (commerciale).
26. Adriatico-Sicilia-Tirreno (commerciale).
27. Adriatico-Sicilia-Nord Europa (commerciale).
28. Tirreno-Sicilia-Nord Europa (commerciale).

4° SETTORE DI TRAFFICO

Linee da passeggeri e da carico dell'Adriatico e del Mediterraneo Orientale (Levante).

1. Espresso: Genova-Alessandria (da passeggeri).
2. Celere: Genova-Alessandria (da passeggeri).
3. Espresso: Trieste-Alessandria (da passeggeri).
4. Trieste-Pireo-Rodi-Alessandria (da passeggeri).
5. Venezia-Rodi-Alessandria oppure Izmir (da passeggeri).
6. Trieste-Istanbul (da passeggeri).
7. Genova-Istanbul (da passeggeri).
8. Trieste-Palestina-Soria (da passeggeri).
9. Trieste-Alessandria-Soria (commerciale).
10. Trieste-Soria-Alessandria (commerciale).
11. Genova-Alessandria-Soria-Egeo (commerciale).
12. Trieste-Pireo-Istanbul-Costanza-Danubio (commerciale).
13. Genova-Danubio (commerciale).
14. Trieste-Pireo-Mar Nero (commerciale).
15. Rodi-Piscopi-Stampalia (da passeggeri).
16. Rodi-Castelrosso (da passeggeri).
17. Rodi-Caso (da passeggeri).
18. Celere: Venezia-Trieste-Zara-Gravosa (da passeggeri).
19. Venezia-Dalmazia-Albania-Bari (da passeggeri).
20. Venezia-Dalmazia-Grecia-Rodi (da passeggeri).
21. Bari-Durazzo (da passeggeri).
22. Venezia-Dalmazia-Bari (da passeggeri).
23. Bari-Manfredonia-Tremiti (da passeggeri).

(301) *Il Ministro per le comunicazioni*: BENNI

DECRETO MINISTERIALE 14 ottobre 1938-XVI.

Sostituzione di un membro effettivo del Comitato permanente consultivo per lo scambio di apprendisti con l'estero e per l'esame delle domande di stranieri per l'ingresso e il soggiorno nel Regno a scopo di lavoro.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto il decreto interministeriale 15 aprile 1932, modificato col decreto interministeriale 12 novembre 1934, concernente la istituzione presso il Ministero delle corporazioni di un Comitato permanente consultivo per lo scambio di apprendisti con l'estero e per l'esame delle domande di stranieri per l'ingresso e il soggiorno nel Regno a scopo di lavoro;

Visto il decreto interministeriale in data 1° marzo 1938, concernente la nomina dei rappresentanti del Ministero degli affari esteri in seno al Comitato predetto;

Ritenuta la necessità di modificare la composizione dell'attuale rappresentanza del predetto Ministero;

Viste le designazioni all'uopo fatte dal citato Ministero con telespresso A. G. IV, n. 102748 - O, del 13 ottobre corrente;

Decreta:

Art. 1.

Il Regio console dott. Vitale Gallina è nominato membro effettivo nel Comitato permanente consultivo in rappresentanza del Ministero degli affari esteri, in sostituzione del dott. Vittorio Seganti.

Art. 2.

Il dott. Vincenzo Gulli è chiamato a far parte del Comitato predetto in rappresentanza del Ministero degli affari esteri, in qualità di membro supplente, in sostituzione del dottore Renato Citarelli.

Roma, addì 14 ottobre 1938-XVI

p. *Il Ministro*: RICCI

(330)

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1938-XVII.

Approvazione dello stato di previsione delle entrate e delle spese della Cassa delle ammende per l'esercizio finanziario 1939-40.

IL MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto lo stato di previsione delle entrate e delle spese per l'esercizio finanziario 1939-40, della Cassa delle ammende, costituita ai sensi e per gli scopi di cui all'art. 149 del nuovo Codice penale;

Visto l'art. 4 della legge 9 maggio 1932, n. 547;

Decreta:

E' approvato lo stato di previsione delle entrate e delle spese della Cassa delle ammende, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1939 al 30 giugno 1940, in conformità delle tabelle unite al presente decreto e con le seguenti risultanze:

Entrate previste	L.	1.330.000
Spese previste	»	1.330.000

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti e pubblicato in allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia.

Roma, addì 15 dicembre 1938-XVII

Il Guardasigilli
Ministro per la grazia e giustizia
SOLMI

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

Stato di previsione dell'entrata della Cassa delle ammende per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1939 al 30 giugno 1940

Numero dell'esercizio 1938-39 (1)	Numero dell'esercizio 1939-40 (2)	CAPITOLI — Denominazione (3)	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1938-39 (4)	Variazioni che si propongono (5)	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1939-40 (col. 4 ± 5) (6)
		PARTE I. — ENTRATA			
		TITOLO I — ENTRATE ORDINARIE			
		CATEGORIA I. - *Entrate effettive*			
1	1	Multe per rigetto di ricorsi in Cassazione	400.000	(a) + 100.000	500.000
2	2	Versamenti per Grazia Sovrana	30.000	(b) — 10.000	20.000
3	3	Sanzioni pecuniarie disciplinari diverse	15.000	—	15.000
4	4	Fondi dei detenuti evasi o defunti	15.000	—	15.000
5	5	Ricavo dalle vendite dei corpi di reato	200.000	(a) + 50.000	250.000
6	6	Introiti per incameramento di cauzioni o di altre somme in deposito	10.000	—	10.000
7	7	Interessi sulle somme in deposito in conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti e sui capitali investiti in rendita pubblica	83.000	(a) + 27.000	110.000
		Totale delle entrate ordinarie	753.000	+ 167.000	920.000
		TITOLO II — ENTRATE STRAORDINARIE			
		CATEGORIA I. - *Entrate effettive*			
8	8	Entrate straordinarie diverse	10.000	—	10.000
		CATEGORIA II — *Movimento di capitali*			
9	9	Prelevamento dagli avanzi dei precedenti esercizi e delle somme in deposito per acquisto di rendita pubblica (a)	*per memoria*	—	*per memoria*
		Totale entrate straordinarie	10.000	—	10.000
		Partite che si compensano con la spesa			
10	10	Somme provenienti da depositi provvisori (cauzioni per libertà provvisoria, ecc.)	400.000	—	400.000
		RIASSUNTO DELL'ENTRATA			
		TITOLO I — ENTRATE ORDINARIE			
		CATEGORIA I - *Entrate effettive*	753.000	+ 167.000	920.000
		Totale del titolo I	753.000	+ 167.000	920.000
		TITOLO II — ENTRATE STRAORDINARIE			
		CATEGORIA I - *Entrate effettive*	10.000	—	10.000
		» II - *Movimento di capitali*	*per memoria*	—	*per memoria*
		Totale del titolo II	10.000	—	10.000
		Totale delle entrate ordinarie e straordinarie	763.000	+ 167.000	930.000
		Partite che si compensano con la spesa	400.000	—	400.000
		Totale generale	1.163.000	+ 167.000	1.330.000

(a) Aumento previsto in relazione ai maggiori introiti realizzati nell'esercizio finanziario ultimo decorso.
(b) Diminuizione prevista in relazione ai risultati dell'esercizio ultimo decorso.

(a) Modificata la dizione del capitolo per l'investimento di somme in deposito in titoli di rendita pubblica.

Stato di previsione della spesa della Cassa delle ammende per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1939 al 30 giugno 1940

Numero dell'esercizio 1938-39 (1)	Numero dell'esercizio 1939-40 (2)	CAPITOLI – Denominazione (3)	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1938-39 (4)	Variazioni che si propongono (5)	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1939-40 (col. 4 ± 5) (6)
		PARTE II. — SPESA.			
		TITOLO I – SPESE ORDINARIE.			
		CATEGORIA I. - *Spese effettive*			
1	1	Assegnazioni ai Consigli di patronato	700.000	(a) + 80.000	780.000
2	2	Spese per la pubblicazione di sentenze	5.000	—	5.000
3	3	Spese di ufficio, stampati e cancelleria	500	(a) + 500	1.000
—	4	Restituzione di somme introitate per vendita di corpi di reato (a)	—	(b) + 10.000	10.000
4	5	Spese casuali	500	—	500
5	6	Fondo di riserva per spese impreviste	47.000	(a) + 76.500	123.500
		Totale delle spese ordinarie	753.000	+ 167.000	920.000
		TITOLO II – SPESE STRAORDINARIE			
		CATEGORIA I. - *Spese effettive*			
6	7	Spese straordinarie diverse	10.000	—	10.000
		CATEGORIA II – *Movimento di capitali*			
7	8	Acquisto di titoli di rendita pubblica	*per memoria*	—	*per memoria*
		Totale delle spese straordinarie	10.000	—	10.000
		Partite che si compensano con l'entrata.			
8	9	Restituzione e incameramento di depositi	400.000	—	400.000

(a) Aumento previsto in relazione all'effettivo fabbisogno.
(b) Capitolo istituito e somma inscritta per le eventuali restituzioni di somme introitate per vendita di corpi di reato

Numero dell'esercizio 1938-39 (1)	Numero dell'esercizio 1939-40 (2)	CAPITOLI – Denominazione (3)	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1938-39 (4)	Variazioni che si propongono (5)	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1939-40 (col. 4 ± 5) (6)
		RIASSUNTO DELLA SPESA			
		TITOLO I – SPESE ORDINARIE			
		CATEGORIA I. - *Spese effettive*	753.000	+ 167.000	920.000
		Totale del titolo I	753.000	+ 167.000	920.000
		TITOLO II – SPESE STRAORDINARIE			
		CATEGORIA I. - *Spese effettive*	10.000	—	10.000
		» II. - *Movimento di capitali*	*per memoria*	—	*per memoria*
		Totale del titolo II	10.000	—	10.000
		Totale delle spese ordinarie e straordinarie	763.000	+ 167.000	930.000
		Partite che si compensano con l'entrata	400.000	—	400.000
		Totale generale	1.163.000	+ 167.000	1.330.000
		RIEPILOGO			
		Entrate	1.163.000	+ 167.000	1.330.000
		Spese	1.163.000	+ 167.000	1.330.000
		Differenza	—	—	—

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro Segretario di Stato per le corporazioni, con foglio 19 gennaio 1939-XVII, n. 24051-XVIII, ha trasmesso alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 21 novembre 1938-XVII, n. 1946, concernente l'estensione del R. decreto-legge 11 maggio 1936-XIV, n. 959, ai laboratori ed impianti di produzione di catalizzatori, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 gennaio 1939-XVII, n. 1.

(387)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro Segretario di Stato per le corporazioni, con foglio 19 gennaio 1939-XVII, n. 24079-XVIII, ha trasmesso alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 21 dicembre 1938-XVII, n. 1934, sul riordinamento della disciplina nazionale della domanda e dell'offerta di lavoro, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 dicembre 1938-XVII, n. 298.

(388)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 17

Media dei cambi e dei titoli
del 21 gennaio 1939-XVII

Stati Uniti America (Dollaro)	19 —
Inghilterra (Sterlina)	88,98
Francia (Franco)	50,20
Svizzera (Franco)	429,50
Argentina (Peso carta)	4,36
Belgio (Belga)	3,215
Canadà (Dollaro)	18,88
Cecoslovacchia (Corona)	65,18
Danimarca (Corona)	3,972
Germania (Reichsmark)	7,60
Norvegia (Corona)	4,4705
Olanda (Fiorino)	10,3175
Polonia (Zloty)	359,05
Portogallo (Scudo)	0,8075
Svezia (Corona)	4,5810
Bulgaria (Leva) (Cambio di Clearing)	22,85
Estonia (Corona) (Cambio di Clearing)	4,8356
Germania (Reichsmark) (Cambio di Clearing)	7,6336
Grecia (Dracma) (Cambio di Clearing)	16,92
Jugoslavia (Dinaro) (Cambio di Clearing)	43,70
Lettonia (Lat) (Cambio di Clearing)	3,4965
Romania (Leu) (Cambio di Clearing)	13,9431
Spagna (Peseta Burgos) (Cambio di Clearing)	222,20
Turchia (Lira turca) (Cambio di Clearing)	15,10
Ungheria (Pengo) (Cambio di Clearing)	3,8520
Svizzera (Franco) (Cambio di Clearing)	439,56
Rendita 3,50 % (1906)	73 —
Id. 3,50 % (1902)	70,275
Id. 3,00 % Lordo	51,25
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	68,175
Id. Id. 5 % (1936)	92,775
Rendita 5 % (1935)	92,825
Obbligazioni Venezie 3,50 %	90,375
Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940	101,075
Id. id. 5 % - Id. 1941	102,05
Id. id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	91,225
Id. id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	91,225
Id. id. 5 % - Id. 1944	98,05

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

Diffide per smarrimento di quietanze.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 100.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 943677, (serie III) di L. 800,05, rilasciata il 12 agosto 1937 dall'Esattoria comunale di Sala Consilina (Salerno) pel pagamento della 1ª, 2ª e 3ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Lamanna Giuseppe fu Angelo e Tedeschi Francesca fu Vincenzo, coniugi, usufruttuari e figlie Elvira, Angelina, Maria e Gemma proprietarie, sull'art. 78/5605 fabbricati, con delega a Lamanna Camillo di Giuseppe per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Salerno l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 101.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 945538, (serie III), di L. 116,75, n. 204289, (serie VI), di L. 233,30, n. 073502, (serie II), di L. 116,65, rilasciate rispettivamente il 22 marzo 1937, 28 giugno e 27 agosto 1937 dall'Esattoria comunale di Polla (Salerno) pel pagamento della 1ª, 2ª, 3ª e 4ª rata di quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Soccodato Giuseppe di Carmine sull'articolo 250 terreni, con delega ad esso Soccodato Giuseppe di Carmine per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Salerno l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 102.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 469019, (serie V), di L. 116,65 rilasciata il 23 agosto 1937 dall'Esattoria comunale di Ascoli Piceno, pel pagamento della terza rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta De Angelis Francesco, Domenico, Luca e Serafino fu Vincenzo, De Angelis Agostino fu Francesco, Mariotti Rosa sull'art. 287 del ruolo terreni di detto Comune con delega a De Angelis Francesco fu Emidio, pel ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria di Ascoli Piceno l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 103.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 449136, 449248 (serie I), 59967, 59968 e 60045 (serie III), di L. 8650 ciascuna, rilasciate rispettivamente il 18 marzo, 23 aprile, 31 agosto (la terza

e la quarta) e 30 ottobre 1937 dall'Esattoria comunale di Palazzo Adriano (Palermo) pel pagamento della 1ª, 2ª, 3ª, 4ª e 5ª rata dalla quota di sottoscrizione al P. R. 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta « Baiamonte Giuseppe fu Giacomo ed altri » sull'art. 37 del ruolo terreni di detto comune, con delega a Baiamonte sac. Vincenzo fu Giacomo da Burgio per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Tesoreria provinciale di Palermo l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 104.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 259707, (serie I), di L. 500 rilasciata il 31 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Argusto (Catanzaro) pel pagamento in unica soluzione della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Grassi Felicina fu Paolo sull'art. 11 del ruolo terreni, con delega a Sinopoli Giuseppina maritata Grassi per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Catanzaro l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 104 (II).

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 259708 (serie I), di L. 1200 rilasciata il 31 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Argusto (Catanzaro), pel pagamento in unica soluzione della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Grassi Gaetano fu Paolo, sull'art. 24 del ruolo terreni con delega a Sinopoli Giuseppina maritata Grassi per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Catanzaro l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 104 (III).

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 259709 (serie I), di L. 200 rilasciata il 31 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Argusto (Catanzaro), pel pagamento in unica soluzione della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Grassi Gaetano per 1/2 ed Irene e Felicina fu Paolo per l'altro 1/2 sull'art. 44 del ruolo terreni con delega a Sinopoli Giuseppina maritata Grassi pel ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Catanzaro l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 104 (IV).

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 259710, (serie I), di L. 400 rilasciata il 31 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Argusto (Catanzaro), per versamento in unica soluzione della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Grassi Gaetano fu Paolo per metà e Grassi Felicina fu Paolo e Sinopoli Giuseppina di Nicola per l'altra metà sull'art. 7 del ruolo fabbricati con delega a Sinopoli Giuseppina maritata Grassi pel ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Catanzaro l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 105.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 198765, (serie I), di L. 350, rilasciata il 18 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di S. Giovanni in Fiore (Cosenza), pel pagamento della 1ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta « Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele » sull'art. 69 del ruolo terreni di detto Comune, con delega allo stesso Rizzuto Pietro Fedele per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Cosenza l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 106.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 195853, di L. 200, rilasciata il 30 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Papasidero (Cosenza), pel pagamento della 1ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta « Oliva Maria fu Giuseppe ed altri » sugli articoli 10 (terreni) e 4 (fabbricati) di detto Comune, con delega alla stessa Oliva Maria fu Giuseppe per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria di Cosenza l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 107.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 195609 (serie I), di L. 120, rilasciata dall'Esattoria comunale di Montalto Uffugo (Cosenza) il 18 aprile 1937, pel pagamento della 1ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta « Frassia Maria di Gaetano », sull'art. 78 del ruolo terreni di detto comune, con delega alla stessa Frassia Maria per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblica-

zione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Cosenza l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 108.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 571458 (serie IV), di L. 300, rilasciata il 9 febbraio 1938 dall'Esattoria comunale di Cassano Ionio (Cosenza), pel pagamento in unica soluzione della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Drago Francesco fu Domenico, sull'art. 64 del ruolo di detto Comune, con delega allo stesso Drago Francesco per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Cosenza l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 109.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 005352 (serie I), di L. 700, rilasciata il 10 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di S. Sebastiano Curone (Alessandria), pel pagamento in unica soluzione della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Gatti Pietro fu Giuseppe sull'art. 51 del ruolo terreni del comune di Brignano Frascata (Alessandria), con delega allo stesso Gatti Pietro fu Giuseppe, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria di Alessandria l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 110.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 69226, di L. 616,65, rilasciata il 1° luglio 1937 dall'Esattoria di Cagliari, pel pagamento della terza rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta « Testoni Rosina ved. Manunta, Manunta Elsa, Secondo e Giusto fu Settimio » sull'art. 3086 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega per il ritiro dei titoli definitivi alle stesse persone sopra nominate.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Cagliari l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 111.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 931438, (serie I), di L. 283,50, rilasciata il 24 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Gioia (Bari), pel pagamento della 1ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Capodiferro Angelo fu Filippo, sull'art. 187 terreni di detto Comune, con delega allo stesso Capodiferro Angelo, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Bari l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 112.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 661013, di L. 200, rilasciata il 30 giugno 1937 dall'Esattoria di Civitella di Romagna (Forlì) pel pagamento della 3ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta « Donati Rosa e Benilde fu Giuseppe ed altri » sull'art 112 del ruolo terreni di detto Comune, con delega al Credito Romagnolo, sede di Forlì, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoriea provinciale di Forlì l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 113.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 536174, (serie I), n. 602487 (serie III), n. 220688 (serie V), n. 220814 (serie V), n. 906619 (serie VI) e n. 906750 (serie VI) di L. 800 ciascuna, rilasciate rispettivamente il 30 marzo, 16 aprile, 30 giugno, 17 agosto, 27 ottobre e 17 dicembre 1937 dell'Esattoria comunale di Chiusa (Bolzano), pel pagamento delle sei rate della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Reiserer Giuseppe fu Pietro, sull'art. 66 del ruolo fabbricati di detto comune con delega allo stesso Reiserer Giuseppe fu Pietro - Chiusa - per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria di Bolzano l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 114.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 942257 (serie I) di L. 216,75 e n. 999556 (serie II) di L. 1083,25 rilasciate rispettivamente il 31 marzo 1937 e il 20 luglio 1938 dell'Esattoria comunale di Locorotondo (Bari) pel pagamento della prima rata, la prima, e delle altre cinque rate, la seconda, della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, numero 1743, dovuta dalla ditta Lorusso Martina fu Martino sull'art. 261 del ruolo terreni del detto Comune con delega a Cardone Giovanni fu Giuseppe per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria di Bari l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 115.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 733646 (serie II) di L. 450 rilasciata il 16 aprile 1937 dall'Esattoria comunale di Biella (Vercelli) pel pagamento della seconda rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1943, dovuta dalla ditta Ferrara Clemente di Pietro e Garlando Ferdinando di Francesco sull'art. 563 del ruolo fabbricati di detto Comune con delega alla Banca Popolare Cooperativa Anonima di Novara, succursale di Biella, pel ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria di Vercelli l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli definitivi.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 116.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 896600 (serie I) L. 416,75 rilasciata il 31 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Marsala (Trapani), pel pagamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Vaccari Petronilla di Salvatore sull'art. 2682 del ruolo terreni di detto Comune con delega a Piazza Gaetano Ciro fu Nicolò per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria di Trapani l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 117.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 257113 di L. 1100,05 e n. 257115 di L. 1099,95 rilasciate rispettivamente il 3 e il 18 agosto 1937 dall'Esattoria comunale di Mandas (Cagliari) pel pagamento della 1ª, 2ª e 3ª rata, la prima, e della 4ª, 5ª e 6ª rata, la seconda, della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Schirru Riccardo fu Giuseppe sull'art. 29 del ruolo terreni del comune di Gesico (Cagliari) con delega allo stesso Schirru Riccardo fu Giuseppe per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Cagliari l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 118.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 191924 (serie II), n. 191973 (serie II), n. 301382 (serie III), n. 982835 (serie III), n. 982851 (serie III) di L. 116,75 la prima e di L. 116,65 ciascuna le altre quattro rilasciate rispettivamente il 19 marzo, 29 aprile, 21 luglio, 29 agosto e 14 ottobre 1937 dall'Esattoria comunale di Barete (Aquila), pel pagamento della 1ª, 2ª, 3ª, 4ª e 5ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Di Cola Costantino fu Daniele sull'art. 19 del ruolo terreni di detto Comune con delega allo stesso Di Cola Costantino fu Daniele, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria di Aquila l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 119.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 433872 (serie I) di L. 83 rilasciata il 26 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di S. Flavia (Palermo) pel pagamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Gandolfo Maria fu Ippolito maritata Morici sull'art. 198 del ruolo terreni di detto Comune con delega a Morici Matteo per il ritiro dei titoli definitivi.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria di Palermo, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli a Greco Giacomo di Vincenzo, delegato nella quietanza di saldo.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 120.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 660365 (serie I) di L. 133,50 e n. 660400 (serie I) di L. 133,30 rilasciate rispettivamente il 30 marzo e il 9 aprile 1937 dall'Esattoria comunale di Bertinoro (Forlì) pel pagamento della prima e seconda rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Casadei Antonio fu Giovanni sull'art. 128 del ruolo terreni di detto Comune con delega a Casadei Iva di Antonio per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria di Forlì l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite agli effetti della consegna dei titoli suddetti a chi di diritto.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 121.

E' stato denunciato lo smarrimento della quietanza n. 746201 (serie I) di L. 183,35 rilasciata il 30 agosto 1937 dall'Esattoria comunale di Pezzaze (Brescia) pel pagamento della quarta rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Balduchelli Marcellina fu Raffaele, marito Milesi, sull'art. 8 del ruolo terreni di detto Comune con delega a Milesi cav. Pietro, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria di Brescia l'attestazione che terrà le veci di detta quietanza agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 122.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 98132 (serie I) di L. 100 rilasciata il 15 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Intra (Novara) pel pagamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Cerutti Pietro fu Antonio

Maria sull'art. 210 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega alla Banca Popolare Cooperativa Anonima di Novara, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Novara l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 123

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 149.680 (serie II), 150.139 (serie II), 293.741 (serie III), 036228 (serie IV), 1456€1 (serie VI), 145779 (serie VI), di L. 150 la prima, e di L. 130 ciascuna le altre cinque rilasciate rispettivamente il 10 marzo, 10 aprile, 15 giugno, 6 agosto, 25 ottobre e 3 dicembre 1937 dall'Esattoria comunale di Spoleto (Perugia) pel pagamento delle sei rate della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Maurelli Luigi fu Pietro, sull'art. 488 del ruolo terreni di detto comune con delega allo stesso Maurelli Luigi fu Pietro - Spoleto - frazione Baiano - per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria di Perugia la attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 124.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 100.728 (serie II), di L. 700, rilasciata il 20 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Follonica (Grosseto) pel pagamento in unica soluzione della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Torriti Renato di Alfredo, sull'articolo 332 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega ad esso Torriti Renato di Alfredo per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Grosseto l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna, a chi di diritto, dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 125.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 929760 (serie II) e n. 438032 (serie V) di L. 100 ciascuna, rilasciate rispettivamente il 12 agosto e 7 ottobre 1937 dall'Esattoria comunale di Ancona per versamento della 4ª e 5ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Braconi Adriana fu Paolo sull'art. 3987 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega alla stessa Braconi Adriana, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Ancona, l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 126.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza (serie IV) n. 9966 dell'importo di L. 366,80 rilasciata il 30 aprile 1937 dall'Esattoria di Nettuno, per versamento 1ª e 2ª rata di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 % di cui al R. decreto 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Signori Marianna e Maddalena fu Antonio, per l'art. 144 comune di Nettuno, con delega in detta quietanza, pel ritiro dei titoli alle mentovate Signori.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa presente che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Regia tesoreria di Roma, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli definitivi a Mantovani Giulio di Ettore, designato nella quietanza di saldo.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 127.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza esattoriale (serie V) n. 829561 dell'importo di L. 616, rilasciata il 26 ottobre 1937 dall'Esattoria di Palermo, per versamento della 5ª rata di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 % di cui al R. decreto 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Achates Francesca Paola fu Pietro, per l'art. 114, con delega pel ritiro dei titoli definitivi del Prestito alla stessa Achates.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa presente che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Regia tesoreria di Palermo, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli definitivi.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 127 (II).

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 829562, (serie V), dell'importo di L. 50, rilasciata il 26 ottobre 1937 dalla Esattoria di Palermo, per versamento 5ª rata di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 % di cui al R. decreto 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Achates Francesca-Paola fu Pietro, per l'art. 113, con delega alla stessa Achates, pel ritiro dei titoli definitivi.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa presente che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Regia tesoreria di Palermo, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli definitivi.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 127 (III).

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 829563, (serie V), dell'importo di L. 1983, rilasciata il 26 ottobre 1937 dalla Esattoria di Palermo, per versamento 5ª rata di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Achates Francesca-Paola fu Pietro, per l'art. 29, con delega pel ritiro dei titoli definitivi alla stessa Achates.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa presente che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Regia tesoreria di Palermo, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli definitivi.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 127 (IV).

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 829564, (serie V), dell'importo di L. 116, rilasciata il 26 ottobre 1937 dall'Esattoria di Palermo, per versamento della 5ª rata di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 % di cui al R. decreto 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Achates Francesca-Paola fu Pietro, per l'art. 112, con delega pel ritiro dei titoli definitivi alla stessa Achates.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa presente che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Regia tesoreria di Palermo, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli definitivi.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 127 (V).

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 829565 (serie V), dell'importo di L. 500, rilasciata il 26 ottobre 1937 dalla Esattoria di Palermo, per versamento 5ª rata di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 % di cui al R. decreto 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Achates Nunzia e Francesca Paola fu Pietro, per l'art. 116, con delega pel ritiro dei titoli definitivi ad Achates Francesca Paola fu Pietro.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa presente che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Regia tesoreria di Palermo. l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli definitivi.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 127 (VI).

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 829566 (serie V), dell'importo di L. 416, rilasciata il 26 ottobre 1937 dall'Esattoria di Palermo, per versamento 5ª rata di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 % di cui al Regio decreto 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Achates Nunzia e Francesca-Paola per l'art. 115, con delega pel ritiro dei titoli definiuvi del prestito ad Achates Francesca-Paola fu Pietro.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa presente che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Regia tesoreria di Palermo, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli definitivi.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 127 (VII).

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 829567, (serie V), dell'importo di L. 800, rilasciata il 26 ottobre 1937 dalla Esattoria di Palermo, per versamento 5ª rata di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 % di cui al R. decreto 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Achates Nunzia-Pia e Franc. Paola fu Pietro, per l'art. 117, con delega pel ritiro dei titoli definitivi ad Achates Francesca.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa presente che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Regia tesoreria di Palermo, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli definitivi.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 128.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 147226, (serie II), di L. 100, rilasciata il 31 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Sigillo, pel versamento della 1ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Guerrini Arnaldo fu Nicola, sull'art. 24 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega allo stesso Guerrini Arnaldo, per il ritiro dei titoli definitivi.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Perugia, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(3564)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Approvazione degli statuti-regolamenti delle Casse comunali di credito agrario di Corleone (Palermo) e Gangi (Palermo)

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928-VI, n. 1760, e 20 dicembre 1928-VII, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 29 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928-VI e modificato con decreto del DUCE, Presidente del Comitato dei Ministri, del 26 luglio 1937-XV;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduti gli statuti-regolamenti delle Casse comunali di credito agrario di Corleone (Palermo) e di Gangi (Palermo);

Dispone:

Sono approvati gli statuti-regolamenti, allegati al presente provvedimento, delle Casse comunali di credito agrario specificate nelle premesse.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 17 gennaio 1939-XVII

V. AZZOLINI

(311)

Nomina del presidente e del vice presidente del Consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno di Vicenza.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduta la legge 10 maggio 1938-XVI, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno;

Dispone:

I signori Casarotti comm. avv. Giovanni Maria e Marangoni rag. Mario sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno di Vicenza, con sede in Vicenza, per la durata stabilita nello statuto della detta azienda e con effetto dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 17 gennaio 1939-XVII

V. AZZOLINI

(313)

Nomina del presidente e del vice presidente del Consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno di Savona.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;
Veduta la legge 10 maggio 1938-XVI, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno;

Dispone:

I signori Rossi avv. Dante e Bosco Carlo sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno di Savona, con sede in Savona, per la durata stabilita nello statuto della detta azienda e con effetto dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 17 gennaio 1939-XVII

V. AZZOLINI

(314)

Nomina dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Sarule (Nuoro) e Villanova Monteleone (Sassari).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928-VI, n. 1760, e 20 dicembre 1928-VII, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;
Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928-VI e modificato con decreto del DUCE, Presidente del Comitato dei Ministri, del 26 luglio 1937-XV;
Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;
Vedute le proposte dell'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari;

Dispone:

Sono nominati presidenti delle Casse comunali di credito agrario sottoindicate, i signori:
Sini Giov. Maria di Serafino, per la Cassa comunale di credito agrario di Sarule (Nuoro);
Piras Antonio di Pietro, per la Cassa comunale di credito agrario di Villanova Monteleone (Sassari).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 gennaio 1939-XVII

V. AZZOLINI

(315)

Autorizzazione alla Banca d'America e d'Italia, con sede in Roma, a sostituirsi alla Banca provinciale lombarda, con sede in Bergamo, nell'esercizio della filiale di San Remo (Imperia).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti gli articoli 53 e seguenti del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;
Veduta la deliberazione 4 luglio 1938-XVI del Comitato dei Ministri sul riordinamento degli sportelli bancari;
Veduta la convenzione stipulata in data 9 gennaio 1939-XVII fra la Banca d'America e d'Italia, società anonima con sede in Roma, e la Banca provinciale lombarda, società anonima con sede in Bergamo, relativa alla sostituzione della prima azienda alla seconda nell'esercizio della filiale di San Remo (Imperia) limitatamente alla gestione bancaria;

Autorizza

la Banca d'America e d'Italia, società anonima con sede in Roma, a sostituirsi alla Banca provinciale lombarda, società anonima con sede in Bergamo, nell'esercizio della filiale di San Remo (Imperia), in conformità della convenzione indicata nelle premesse e a decorrere dal 30 gennaio 1939-XVII.
La sostituzione anzidetta concerne esclusivamente la gestione bancaria dell'accennata filiale, mentre i servizi di esattoria e di tesoreria continueranno ad essere gestiti dalla Banca provinciale lombarda.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 gennaio 1939-XVII

V. AZZOLINI

(316)

Autorizzazione alla Banca piccolo credito bergamasco, con sede in Bergamo, a sostituirsi alla Banca provinciale lombarda, con sede in Bergamo, nell'esercizio della filiale di S. Martino de' Calvi (Bergamo).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti gli articoli 53 e seguenti del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;
Veduta la deliberazione 4 luglio 1938-XVI del Comitato dei Ministri sul riordinamento degli sportelli bancari;
Veduta la convenzione stipulata fra la Banca piccolo credito bergamasco, società anonima con sede in Bergamo e la Banca provinciale lombarda, società anonima con sede in Bergamo, relativa alla sostituzione della prima azienda alla seconda nell'esercizio della filiale di S. Martino de' Calvi (Bergamo), limitatamente alla gestione bancaria;

Autorizza

la Banca piccolo credito bergamasco, società anonima con sede in Bergamo, a sostituirsi alla Banca provinciale lombarda, società anonima con sede in Bergamo, nell'esercizio della filiale di S. Martino de' Calvi (Bergamo), in conformità della convenzione indicata nelle premesse e a decorrere dal 30 gennaio 1939-XVII.
La sostituzione anzidetta concerne esclusivamente la gestione bancaria dell'accennata filiale, mentre i servizi di esattoria e di tesoreria continueranno ad essere gestiti dalla Banca provinciale lombarda.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 gennaio 1939-XVII

V. AZZOLINI

(317)

Autorizzazione al Banco San Geminiano e San Prospero, con sede in Modena, a sostituirsi alla Banca popolare di Modena per l'agricoltura, il commercio e l'industria, con sede in Modena, nell'esercizio delle filiali di Fanano (Modena) e Fiumalbo (Modena).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti gli articoli 53 e seguenti del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;
Veduta la deliberazione 4 luglio 1938-XVI del Comitato dei Ministri sul riordinamento degli sportelli bancari;

Veduta la convenzione stipulata in data 12 gennaio 1939-XVII fra il Banco S. Geminiano e S. Prospero, società anonima con sede in Modena e la Banca popolare di Modena per l'agricoltura, il commercio e l'industria, società anonima cooperativa con sede in Modena, relativa alla sostituzione della prima azienda alla seconda nell'esercizio delle filiali di Fanano (Modena) e Fiumalbo (Modena);

Autorizza

il Banco San Geminiano e S. Prospero, società anonima con sede in Modena a sostituirsi alla Banca popolare di Modena per l'agricoltura, il commercio e l'industria, società anonima cooperativa con sede in Modena, nell'esercizio delle filiali di Fanano (Modena) e Fiumalbo (Modena) in conformità della convenzione indicata nelle premesse.

Le sostituzioni anzidette avverranno a decorrere dal 1° febbraio 1939-XVII.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 gennaio 1939-XVII

V. AZZOLINI

(336)

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Società cooperativa « S. Calogero », in liquidazione, con sede in Sciacca (Agrigento).

Nella seduta tenuta il 13 gennaio 1939-XVII dal Comitato di sorveglianza della Società cooperativa « S. Calogero », in liquidazione, con sede in Sciacca (Agrigento), il cav. Ignazio Russo di Giuseppe è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 67 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636.

(332)

Autorizzazione alla Banca popolare di Modena per l'agricoltura, il commercio e l'industria, con sede in Modena, a sostituirsi al Banco San Geminiano e San Prospero, con sede in Modena, nell'esercizio della filiale di Pievepelago (Modena).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti gli articoli 53 e seguenti del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduta la deliberazione 4 luglio 1938-XVI del Comitato dei Ministri sul riordinamento degli sportelli bancari;

Veduta la convenzione stipulata in data 11 gennaio 1939-XVII fra la Banca popolare di Modena per l'agricoltura, il commercio e l'industria, società anonima cooperativa con sede in Modena, e il Banco San Geminiano e San Prospero, società anonima con sede in Modena, relativa alla sostituzione della prima azienda alla seconda nell'esercizio della filiale di Pievepelago (Modena);

Autorizza

la Banca popolare di Modena per l'agricoltura, il commercio e l'industria, società anonima con sede in Modena, a sostituirsi al Banco San Geminiano e San Prospero, società anonima con sede in Modena, nell'esercizio della filiale di Pievepelago (Modena), in conformità della convenzione indicata nelle premesse.

La sostituzione anzidetta avverrà a decorrere dal 1° febbraio 1939-XVII.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 gennaio 1939-XVII

V. AZZOLINI

(335)

Autorizzazione alla Banca agricola commerciale di Reggio Emilia a sostituirsi al Banco San Geminiano e San Prospero, con sede in Modena, nell'esercizio della filiale di Bibbiano (Reggio Emilia).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti gli articoli 53 e seguenti del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduta la deliberazione 4 luglio 1938-XVI del Comitato dei Ministri sul riordinamento degli sportelli bancari;

Veduta la convenzione stipulata in data 10 gennaio 1939-XVII fra la Banca agricola commerciale di Reggio Emilia, società anonima con sede in Reggio Emilia, e il Banco San Geminiano e San Prospero, società anonima con sede in Modena, relativa alla sostituzione della prima azienda alla seconda nell'esercizio della filiale di Bibbiano (Reggio Emilia);

Autorizza

la Banca agricola commerciale di Reggio Emilia, società anonima con sede in Reggio Emilia, a sostituirsi al Banco San Geminiano e San Prospero, società anonima con sede in Modena, nell'esercizio della filiale di Bibbiano (Reggio Emilia), in conformità della convenzione indicata nelle premesse.

La sostituzione anzidetta avverrà a decorrere dal 1° febbraio 1939-XVII.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 gennaio 1939-XVII

V. AZZOLINI

(334)

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di S. Angelo a Piuvica, in liquidazione, con sede nel comune di Pistoia.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduto il decreto del DUCE, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 15 febbraio 1938-XVI, con il quale si è provveduto a revocare l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale di S. Angelo a Piuvica, con sede nel comune di Pistoia, ed a sostituire la procedura di liquidazione in corso della Cassa stessa con la speciale procedura regolata dalle norme di cui al capo VIII del citato testo unico ed al titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;

Veduto il proprio provvedimento in data 15 febbraio 1938-XVI, con il quale sono stati nominati il commissario liquidatore ed i membri del Comitato di sorveglianza della suindicata azienda.

Considerata la necessità di procedere alla sostituzione del rag. Ugo Mazzoncini, membro del Comitato di sorveglianza, in seguito al suo trasferimento da Pistoia;

Dispone:

Il cav. rag. Francesco Calcagno fu Biagio è nominato membro del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di S. Angelo a Piuvica, in liquidazione, avente sede nel comune di Pistoia, con i poteri e le attribuzioni contemplati dal capo VIII del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706, e dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636, in sostituzione del rag. Ugo Mazzoncini.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 gennaio 1939-XVII

V. AZZOLINI

(333)

Autorizzazione alla Cassa di risparmio della provincia di Macerata, con sede in Macerata, a sostituirsi alla Banca delle Marche e degli Abruzzi, con sede in Ancona, nell'esercizio della filiale di Apiro (Macerata).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti gli articoli 53 e seguenti del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduta la deliberazione 4 luglio 1938-XVI del Comitato dei Ministri sul riordinamento degli sportelli bancari;

Veduta la convenzione stipulata in data 7 gennaio 1939-XVII fra la Cassa di risparmio della provincia di Macerata, con sede in Macerata, e la Banca delle Marche degli Abruzzi, società anonima con sede in Ancona, relativa alla sostituzione della prima azienda alla seconda nell'esercizio della filiale di Apiro (Macerata);

Autorizza

la Cassa di risparmio della provincia di Macerata, con sede in Macerata, a sostituirsi alla Banca delle Marche e degli Abruzzi, società anonima con sede in Ancona, nell'esercizio della filiale di Apiro (Macerata), in conformità della convenzione indicata nelle premesse.

La sostituzione anzidetta avverrà a decorrere dal 30 gennaio 1939-XVII.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 19 gennaio 1939-XVII

(357) V. AZZOLINI

Proroga delle funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza della Cassa di risparmio di Calabria, con sede in Cosenza.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduto il decreto del DUCE in data 27 ottobre 1937-XV, con il quale si è provveduto allo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa di risparmio di Calabria, con sede in Cosenza;

Veduti i propri provvedimenti in data 29 ottobre e 22 novembre 1937-XVI, con i quali venivano rispettivamente nominati il commissario straordinario ed il Comitato di sorveglianza per l'amministrazione dell'indicata azienda;

Veduti i propri provvedimenti in data 26 aprile e 17 ottobre 1938-XVI, con i quali è stata prorogata l'amministrazione straordinaria della Cassa di risparmio predetta;

Considerata la necessità di prorogare ulteriormente la straordinaria amministrazione della ripetuta azienda;

Dispone:

Le funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza, nominati presso la Cassa di risparmio di Calabria, con sede in Cosenza, ai sensi e per gli effetti di cui al R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636, sono prorogate di mesi tre, a decorrere dal 27 gennaio 1939-XVII.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 19 gennaio 1939-XVII

(358) V. AZZOLINI

Nomina del commissario liquidatore e dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa agraria cooperativa di Locogrande, con sede nel comune di Trapani.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduto il decreto di pari data del DUCE, Presidente del Comitato dei Ministri, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa agraria cooperativa di Locogrande, avente sede nel comune di Trapani, e sostituisce la procedura di liquidazione in corso della Cassa stessa con la speciale procedura di liquidazione prevista dal capo VIII del citato testo unico e dal titolo VII, capo III, del predetto R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Dispone:

Il dott. Salvatore Perrera è nominato commissario liquidatore della Cassa agraria cooperativa di Locogrande, con sede nel comune di Trapani, ed i signori dott. Giuseppe Ancona fu Paolo, cav. avv. Calcedonio Scio ed Enrico Polizzi fu Filippo sono nominati membri del Comitato di sorveglianza della Cassa stessa, con i poteri e le attribuzioni contemplati dal capo VIII del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con Regio decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706 e dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141 e 7 aprile 1938-XVI, n. 636.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 gennaio 1939-XVII

V. AZZOLINI

(345)

Avviso di rettifica

Nel testo del provvedimento del Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito, in data 4 gennaio 1939-XVII, pubblicato a pag. 213 della *Gazzetta Ufficiale* 16 stesso mese, n. 12, concernente la nomina del commissario straordinario e dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Miradolo (Pavia), in luogo del « dott. rag. *Iginio* Ferrara di Luigi » deve leggersi « dott. *Igino* Ferrara di Luigi ».

(356)

CONCORSI

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria del concorso a posti di inserviente in prova nel ruolo del personale subalterno del Ministero e delle Intendenze di finanza.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni statali, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 23 marzo 1933, n. 185, col quale è stato approvato il regolamento per il personale dipendente dal Ministero delle finanze, e successive modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale in data 22 ottobre 1937-XV col quale sono stati indetti due concorsi nei posti disponibili dei gradi iniziali di alcuni ruoli del personale subalterno degli Uffici finanziari;

Visto il R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, che determina la graduatoria dei titoli di preferenza per le ammissioni ai pubblici impieghi;

Visti gli atti, esaminate le graduatorie di merito formate dal Consiglio di amministrazione per il personale subalterno, e riconosciuta la regolarità della procedura;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito degli idonei nel concorso a 15 posti di inserviente in prova nel ruolo del personale subalterno del Ministero e delle Intendenze di finanza.

Numero d'ordine	COGNOME E NOME	Votazione	Annotazioni
1	Visconti Arduino	92,39	Ex combatt. fascista antemarcia in serv straord. presso il Provveditorato generale dello Stato.
2	Sandri Attilio	91,60	Serv. mil. in serv. straordinario presso l'Intendenza di finanza di Verona.
3	Fabretti Antonio	90,14	Ex combatt. in serv. straordin. presso Provveditorato gener. dello Stato.
4	Collica Giovanni	89,68	Serv. mil. in serv. straordin. presso la Direz. Gen. delle Imposte.
5	Alesse Giuseppe	89,54	Servizio mil. in serv. straord. presso il Provv. gener. dello Stato.
6	Baglioni Anacleto	89,02	Ex combatt. fascista antemarcia, in serv. straord. presso il Provv. Gen. dello Stato.
7	Spuri Luigi	88,70	Orfano guerra, serv. milit. in serv. straord. presso la Direz. Gen. del Catasto.
8	Ferraioli Giovanni	88,36	Ex combatt. in serv. straordin. presso il Provv. Gen. dello Stato.
9	Ronchi Pier Celestino	87,66	Ex combatt. croce al merito di guerra in serv. straord. presso la Direz. Gen. del Debito Pubblico.
10	Caronti Lucio	87,66	Ex combatt. in servizio straord. presso la Direz. gen. del Debito Pubblico.
11	Rinaldelli Andrea	87,64	Servizio mil. in serv. straord. presso il Provv. gener. dello Stato Coniugato 4 figli.
12	D'Ingegno Nicola	87,64	Servizio milit. in serv. straord. presso il Provv. gener. dello Stato. Coniugato con 2 figli.
13	Bernabei Giulio	87,08	Servizio milit. in serv. straord. presso la Direz. gen. del Debito pubblico. Celibe, nato il 3-2-1910.
14	Perotti Gino	87,08	Servizio milit. in serv. straord. presso la Direz. gen. del Debito pubb., celibe, nato il 13-1-1916.
15	Fraioli Igino	87,02	Ex combatt. in serv. straord. presso la Direz. gen. del Debito bubblico.
16	Nencioli Enrico	86,92	Servizio milit. in serv. straord. presso l'Uff. prov. del Tesoro di Arezzo.
17	Orletti Giuseppe	86,90	Servizio milit. in serv. straord. presso la Direz. gen. del Catasto
18	Nisini Renato	86,86	Servizio milit. in serv. straord. presso la Direz. gen. del Debito pubblico.
19	Angeloni Eugenio	86,84	Servizio milit. in serv. straord. presso la Direz. gen. delle Tasse.
20	Sposi Remo	86,76	Servizio milit. in serv. straord. presso la Tesoreria Centrale.
21	Giancaspero Nicola	86,64	Servizio milit. in serv. straord. presso la Direz. gen. del Debito pubblico. Celibe, nato il 20-10-1910.
22	Simonini Danilo	86,64	Servizio milit. in serv. straord. presso la Direz. gen. del Debito pubblico. Celibe, nato il 30-1-1913.
23	Milone Luigi	86,62	Servizio milit. in serv. straord. presso il Provv. gen. dello Stato.
24	Aretano Sante	86,60	Servizio milit. in serv. straord. presso il Provv. gen. dello Stato. Coniugato con 2 figli.
25	Francolini Mario	86,60	Servizio milit. in serv. straord. presso la Direz. gen. del Debito pubblico. Celibe.
26	Longini Guido	86,56	Orfano guerra, serv. milit. in serv. straord. presso la Direz. gen. del Debito pubblico.
27	Carlucci Eugenio	86,55	Invalido guerra in serv. straord. presso l'Intendenza di Milano.
28	Valeriani Domenico	86,54	Servizio milit. in serv. straord. presso la Direz. gen. del Debito pubblico.
29	Giovannelli Tullio	86,46	Servizio milit. in serv. straord. presso la Direz. gen. del Debito pubblico.
30	Meucci Fausto	85,94	Servizio milit. in serv. straord. presso la Direz. gen. del Catasto.
31	Cerro Edmondo	85,92	Serv. mil. figlio di impiegato in serv. straordinario presso la Direz. gen. delle Tasse.
32	Ceccarini Fernando	85,90	Servizio milit. in serv. straord. presso la Direz. gen. del Debito pubblico.
33	Tomassetti Mariano	85,88	Servizio milit. in serv. straord. presso il Provved. gen. dello Stato.
34	Domizi Renato	85,76	Ex combatt. in serviz. straord. presso l'Intendenza di Finanza di Macerata.
35	Laureti Gino	85,76	Servizio milit. in serv. straord. presso la Direz. gener. delle Tasse.
36	Scarsella Arrimondo	85,66	Servizio milit. in serv. straord. presso la Divisione Credito, coniugato, 4 figli.
37	Ragno Antonio	85,66	Servizio milit. in serv. straord. presso la Divisione Credito, coniugato, 2 figli.
38	Domenichiello Antonio	85,26	Orfano guerra, serviz. milit. in serv. straord. presso Intendenza di Matera.
39	Ferraro Eupremio	85,26	Servizio milit. in serv. straord. presso la Intendenza di Milano.
40	Bilotta Luigi	84,10	Ex combatt. in serviz. straord. presso la Base Navale di Pola.
41	Bisolino Dante	83,26	Orfano guerra in serv. straord. presso la Intendenza di Alessandria, servizio militare.
42	Leone Ciro	80,54	Servizio milit. in serv. straord. presso la Sez. Tec. Catastale di Como.
43	Fiorito Vincenzo	80 —	Ex combatt. in serviz. straord. presso il Deposito Valori Bollati di Roma.

Numero d'ordine	COGNOME E NOME	Votazione	Annotazioni
44	Argilli Alfredo	79,72	Servizio milit. in serv. straord. presso la Sez. Tec. Catastale di Venezia.
45	Giuli Lorenzo	79,22	Ex combatt. in servizio straord. presso l'Ufficio catasto di Rieti.
46	Gianninoto Giuseppe	78,66	Servizio mil. in serv. straord. presso l'Ufficio Catasto di Ragusa.
47	Bacci Ugo	78,60	Ex combatt. Marcia su Roma in serviz. straord. presso l'Ufficio Tec. Erariale di Arezzo.
48	Iannaccone Clemente	78,56	Servizio mil. in serv. straord. presso l'Ufficio Catasto di Campobasso.
49	Palermo Fortunato	78,18	Ex combatt. in serviz. straord. presso l'Ufficio Catasto di Trapani.
50	Mangraviti Nicolò	78,02	Ex combatt. in serviz. straord. presso il Magazzino Bollo della Intendenza di Messina.
51	Fiorillo Alfonso	77,66	Servizio mil. in serv. straord. presso il Tribunale di Napoli.
52	Landolfi Bartolomeo	77,48	Ex combatt. in serviz. straord. presso l'Ufficio Tecnico Erariale di Napoli.
53	Rosso Giuseppe	77,46	Ex combatt. in serviz. straord. presso l'Ufficio Tecnico del Catasto di Vercelli.
54	Ciotti Alfredo	77,46	Servizio mil. in serv. straord. presso l'Ufficio Catasto di Ascoli Piceno.
55	D'Ambrosio Enrico	77,38	Ex combatt. Croce al merito di guerra in serv. straord. presso l'Ufficio Monopoli di Pescara.
56	Magro Salvatore	77,38	Ex combatt. in serv. straord presso l'Ufficio Tec. Erariale di Siracusa.
57	Perisi Giuseppe	77,36	Ex combatt. in serv. straord. presso l'Ufficio Tec. Erariale di Trento.
58	Scarpellini Angelo	77,32	Ex combatt. in serv. straord. presso la Sez. Catastale di Bergamo.
59	Guerriero Pasquale	77,20	Servizio mil. in serv. straord. presso il Magazzino Valori Bollati di Avellino.
60	Cellai Giocondo	77,10	Ex combatt. in serv. straord. presso il Magazzino Valori Bollati di Firenze.
61	Benedetelli Angelo	76,68	Ex combatt. in serv. straord. presso l'Ufficio Distrettuale delle Imposte dirette di Siena.
62	Randaccio Pietro	76,64	Ex combatt. figlio di impiegato in serv. straord. presso la Sez. Tec. Catastale di Cagliari.
63	Regis Teobaldo	76,54	Fascista antemarcia, serv. mil. in serv. straord. presso la Conservatoria delle Ipoteche di Salerno.
64	Gambino Carmelo	76,40	Orfano di guerra, serv. milit. in serv. straord. presso l'Ufficio del Catasto di Messina.
65	Fieri Pasquale	76,18	Servizio milit. in serv. straord. presso l'Ufficio Catasto di Messina.
66	De Biasi Salvatore	76,16	Servizio mil. in serv. straord. presso l'Ufficio Tec. Erar. di Messina.
67	Plescia Italo	76,06	Invalido di guerra in servizio straord. presso l'Istituto Centrale di Statistica.
68	Leone Alberto	75,90	Ex combatt. in serviz. straord. presso l'Ufficio Tec. Erariale di Roma.
69	Ruello Giovanni	75,78	Ex combatt. in serviz. straord. presso il Deposito Generi Monopoli di Messina.
70	Castelli Salvatore	75,68	Servizio mil. in serv. straord. presso il Magazzino Valori Bollati di Palermo.
71	Danesi Battista	75,54	Servizio mil. in serv. straord. presso l'Ufficio Tec. Erariale di Brescia.
72	Pondrelli Adolfo	75,50	Servizio mil. in serv. straord. presso l'Ufficio Imposte di Bologna.
73	Mongelli Pietro	75,46	Servizio mil. in serv. straord. presso l'Ufficio Catasto di Siracusa.
74	Nardone Armando	75,32	Servizio mil. in serv. straord. presso l'Ufficio Tec. Catasto di Benevento.
75	Mignone Agostino	75,24	Ex combatt. in servizio straordinario presso l'Ufficio del Catasto di Benevento.
76	Tregambi Giuseppe	75,04	Ex combatt. in serv. straord. presso l'Ufficio Catasto di Pistoia.
77	Melasecca Giovanni	74,94	Ex combatt. in serv. straord. presso l'Ufficio Catasto di Teramo.
78	Volpi Tito	74,78	Ex combatt. fascista antemarcia in serv. straord. presso l'Ufficio Catasto di Firenze.
79	Canella Alfredo	74,76	Servizio mil. in serv. straord presso l'Ufficio Catasto di Ferrara.
80	Colina Santo	74,64	Ex combatt. in serv. straord. presso la Sez. Catastale di Enna.
81	Salvatori Ulisse	74,60	Ex combatt. in serv. straord. presso l'Uff. Catasto di Roma.
82	Bredice Orazio	74,52	Serv. mil. già in serv. straord. presso l'Ufficio delle Imposte di Castelnuovo.
83	De Filippi Mario	74,50	Ex combatt. in serv. straord. presso l'Uff. Imposte di Trapani.
84	Gesaldi Michele	74,50	Servizio mil. in serv. straord. presso la Sez. Catastale Reggio Emilia.
85	Scardino Angelo	74,46	Ex combatt. in serv. straord. presso l'Uff. Imposte di Messina.
86	Rogato Sante	74,46	Servizio mil. in serv. straord. presso l'Ufficio Catasto di Cosenza.
87	Palumbo Armando	74,38	Serv. milit. figlio di impiegato in serv. straord. Sez. Catastale di Napoli.
88	Cinali Nello	74,24	Servizio mil. in serv. straord. presso l'Uff. Tec. Erariale di Bologna.

Numero d'ordine	COGNOME E NOME	Votazione	Annotazioni
89	Menesatti Aldo	74,22	Servizio mil. in serv. straord. presso l'Uff. Catasto di Sondrio.
90	La Vecchia Francesco	74,20	Servizio mil. in serv. straord. presso l'Ufficio Imposte di S. Bartolomeo. Celibe, nato il 28-11-1907.
91	Crotti Angelo	74,20	Servizio mil. in serv. straord. presso l'Uff. Tec. Erariale di Novara. Celibe, nato il 29-10-1910.
92	Salvatore Antonio	74,16	Servizio mil. in serv. straord. presso l'Uff. Tec. Erariale di Foggia. Coniugato con 3 figli.
93	Morelli Cesidio	74,16	Ex guardia di Finanza, coniugato (1 figlio).
94	Formica Rocco	74,04	Invalido guerra in serv. straordinario presso l'Uff. Catasto di Grosseto.
95	Mainer Girolamo	74,02	Servizio mil. in serv. straord. presso l'Uff. del Tesoro di Verona.
96	Biasi Pietro	74,02	Servizio mil. in serv. straord. Magazzino Valori Bollati di Trieste. Coniug. (1 figlio) nato il 6-2-1906.
97	Oddi Vincenzo	74,02	Servizio mil. in serv. straord. presso Commiss. Provinc. Imposte Roma. Coniug. (1 figlio) nato il 5-7-1911.
98	Caramia Emanuele	73,96	Invalido guerra in serv. straordinario presso la Sez. Tec. Catastale di Brindisi.
99	Verunelli Olinto	73,92	Servizio mil. in serv. straord. presso l'Uff. delle Imposte di La Spezia.
100	Barone Salvatore	73,88	Servizio mil. in serv. straord. presso il Magazzino Val. Bollati di Salerno.
101	Pettine Roberto	73,76	Servizio mil. in serv. straord. presso l'Uff. Tec. Erariale di Chieti.
102	Protino Angelo	73,74	Servizio mil. in serv. straord. presso la Sez. Tec. Catastale di Brindisi.
103	Marino Pietro	73,60	Orfano guerra, R. Guardia di Finanza.
104	Rolli Loreto	73,58	Ex combatt. in serv. straord. presso l'Uff. del Reg. di Pescara.
105	Natalizi Alessandro	73,57	Invalido guerra in serv. straordinario presso l'Ufficio Imposte di Littoria.
106	Biasi Valeriano	73,54	Servizio mil. in serv. straord. presso l'Ufficio Tec. Erariale di Littoria.
107	Enei Mario	73,46	Orfano guerra serv. milit. in servizio straord. presso l'Uff. Reg. Grosseto.
108	Colapietro Guido	73,46	Servizio mil. in serv. straord. presso l'Intendenza di Finanza di Alessandria (custode demaniale).
109	Innocenti Renato	73,42	Orfano guerra serv. milit. in servizio straord. presso il Magazz. Valori Bollati di Firenze.
110	Ranieri Raffaele	73,42	Ex combatt. in serv. straord. presso la Manifattura Tabacchi di Zara.
111	Buongusto Giuseppe	73,34	Servizio mil. in serv. straord. presso l'Ufficio Prov. del Tesoro di Campobasso.
112	Marchese Giuseppe	73,02	Orfano guerra serv. mil. in servizio straordinario presso il Magazzino Valori Bollati di Caltanissetta.
113	Bini Guido	73 —	Servizio mil. in serv. straord. presso l'Ufficio Tec. Erariale di Savona.
114	Chiappini Giovanni	72,88	Ex combatt. in serv. straord. presso la Sez. Tec. Catastale di Frosinone.
115	Pini Mario	72,70	Servizio mil. in serv. straord. presso la Sez. Tec. Catastale di Modena. Orfano guerra.
116	Beretta Carlo	72,70	Servizio mil. in serv. straord. presso l'Uff Catasto di Pavia.
117	Viespro Gennaro	72,64	Servizio mil. in serv. straord. presso l'Ispettorato Tasse di Napoli.
118	Romano Alfonso	72,58	Servizio mil. in serv. straord. presso la Conservatoria Ipoteche di Salerno.
119	Mazzicone Francesco	72,44	Regia Guardia di Finanza.
120	Di Marco Luigi	72,32	Servizio mil. in serv. straord. presso l'Uff. Tec. Erariale di Pescara.
121	Schipa Francesco	72,30	Servizio mil. in serv. straord. presso la Sez. Tec. Catastale di Lecce.
122	Porrello Carlo	72,12	Ex Guardia di Finanza.
123	Plancher Massimiliano	72 —	Ex Guardia di Finanza. Coniugato (2 figli).
124	Rinaldi Fausto	72 —	Ex Guardia di Finanza. Celibe.
125	Tufano Paolo	71,28	Invalido guerra già in servizio straord. preso la Sez. Tecnica Catastale di Avellino.
126	Capasso Antonio	71 —	Ex combatt. già R. Guardia di Finanza.
127	Botton Sante	71 —	Ex Guardia di Finanza. Coniugato (3 figli).
128	Doria Umberto	71 —	Ex Guardia di Finanza. Coniugato (2 figli) nato il 20-8-1904.
129	Nicotra Mario di Gaetano	71 —	Servizio mil. in serv. presso il R. Liceo Ginnasio di Enna. Coniugato (2 figli) nato il 24-7-1905.
130	Taburchi Dino	71 —	Ex Guardia di Finanza. Coniugato, nato il 22-2-1908.
131	D'Agostini Giuseppe	71 —	Ex Guardia di Finanza. Coniugato. nato il 23-8-1911.
132	Sommella Vittorino	71 —	Ex Guardia di Finanza. Celibe, nato il 3-7-1908.
133	Schirru Angelino	71 —	Ex Guardia di Finanza. Celibe, nato il 23-7-1908.
134	Nicolini Paolo	70,84	Ex Guardia di Finanza.
135	Casali Nullo	70,78	Servizio mil. già in serv. straordinario presso l'Ufficio Catasto Trapani.
136	Carta Umberto	69,44	Ex combattente-Ex Guardia di Finanza.
137	Marinaro Salvatore	69 —	Ex Guardia di Finanza. Coniugato (4 figli).

Numero d'ordine	COGNOME E NOME	Votazione	Annotazioni
138	Morici Leonardo	69 —	Ex Guardia di Finanza. Coniugato (1 figlio).
139	Sanginario Gaetano	68,50	Ex combattente-Ex Guardia di Finanza.
140	Fiori Salvatore	68 —	Ex Guardia di Finanza. Coniugato (1 figlio).
141	Bizzarro Mario	68 —	Ex Guardia di Finanza. Coniugato.
142	Contadino Giovanni	66,42	Servizio mil. già in servizio straordinario presso la Sezione Tecnica Catastale di Catania.
143	Albano Umberto	65,38	Servizio mil. già in servizio straord. presso lo Stabilimento di lavoro di Castellammare di Stabia.
144	Rodolico Leonardo	63 —	Servizio mil. in serv. straord. presso la Ricevitoria Postale di Trapani.
145	Barraco Pietro	62,44	Servizio mil. in serv. straord. presso la R. Pretura di Trapani.
146	Bellotti Alessandro	62,06	Servizio mil. in serv. straord. presso l'Ufficio Postale Italiano di Modane.
147	Angarano Vincenzo	61,38	Invalido di Guerra serv. straordinario presso la Ricevitoria Postale di Rovereto.
148	Maggio Nicola	60,90	Servizio mil. in serv. straord. presso il Tribunale di Ariano Irpino.
149	Indelicato Rocco	60,61	Invalido Guerra, in serv. straordinario presso la Direzione Poste e Telegrafi di Trapani.
150	Pierro Michele	60,08	Servizio mil. in serv. straord. presso l'Ufficio Postale di Rionero.
151	Levantini Raffaele	60,06	Servizio mil. in serv. straord. presso l'Ufficio Postale Italiano di Modane.
152	Balocco Sabatino	56,12	Servizio mil. in serv. straord. presso lo Spolettificio Regio Esercito Roma.
153	Castiglione Roberto	55,76	Servizio mil. già in servizio straord. presso la Zona Fari, Napoli.
154	Longo Giuseppe	51,50	Invalido Guerra.
155	Pensiero Pasquale	51,50	Ex Combattente Fascista antemarcia.
156	Mantovani Giuseppe	51 —	Invalido Guerra-Fascista antemarcia.
157	Di Salvio Paolo	49,25	Mutilato Guerra. Coniugato (7 figli).
158	Adriani Carmine	49,25	Invalido Guerra. Coniugato (2 figli).
159	Campiello Giuseppe	49 —	Invalido Guerra.
160	Pigliacelli Francesco	49 —	Fascista Antemarcia.
161	Farina Francesco	48,75	Invalido Guerra.
162	Fiorino Francesco	48,50	Invalido Guerra. Coniugato (6 figli).
163	Scarchilli Angelo	48,50	Invalido Guerra. Coniugato (2 figli).
164	Pagano Gennaro	48,50	Ex Combattente. Coniugato (7 figli).
165	Gullo Vincenzo	48,50	Fascista Antemarcia. Coniugato (4 figli).
166	La Ragione Matteo	48,50	Ex Combattente. Celibe.

Numero d'ordine	COGNOME E NOME	Votazione	Annotazioni
167	Scaramuzzi Armando	48,50	Figlio di impiegato, serv. militare.
168	Pani Antonio	48,25	Invalido Guerra. Coniugato (7 figli).
169	Bernardo Gaetano	48,25	Invalido Guerra. Coniugato (4 figli).
170	De Lorenzi Antonio	48,25	Invalido Guerra. Coniugato.
171	Mandracchia Salvatore	48,25	Ex combattente. Coniugato.
172	De Sanctis Benedetto	48,25	Ex combattente. Celibe.
173	Santoro Giovanni	48 —	Invalido Guerra.
174	Bertossi Bernardo	48 —	Orfano Guerra. Celibe, nato il 16-7-1910, serv. mil.
175	Caminiti Paolo	48 —	Orfano Guerra. Celibe, nato il 22-8-1912, serv. mil.
176	Pulsoni Angelo	48 —	Orfano Guerra. Celibe, nato il 6-3-1915, serv. mil.
177	Ranzati Magno	48 —	Ex combattente. Coniugato (3 figli).
178	Lucaroni Vincenzo	48 —	Fascista Antemarcia. Coniugato (1 figlio).
179	Rossi Antonio	48 —	Ex combattente, fascista Antemarcia. Celibe.
180	Perna Salvatore	48 —	Servizio mil. figlio impiegato. Coniugato (1 figlio) nato il 15-4-1911.
181	Carrescia Carlo	48 —	Servizio mil. figlio impiegato. Coniugato (1 figlio) nato il 28-8-1914.
182	Brucoli Giuseppe	47,75	Ex combattente.
183	Nava Giuseppe	47,50	Inv. guerra. Coniugato (4 figli) nato il 15-11-1897.
184	Rocca Antonino	47,50	Inv. guerra. Coniugato (4 figli), nato il 10-11-1903.
185	Palombizio Antonino	47,50	Inv. guerra. Vedovo (3 figli).
186	Copelli Angelo	47,50	Inv. guerra. Coniugato (2 figli).
187	Manlia Carmelo	47,50	Inv. guerra. Coniugato.
188	Bianco Maurizio	47,50	Inv. guerra. Celibe, nato il 3-6-1911.
189	Corvi Arturo	47,50	Inv. guerra. Celibe, nato il 12-1-1912.
190	Martorano Pasquale	47,50	Inv. guerra. Celibe, nato il 28-4-1914.
191	Favilla Giuseppe	47,50	Orfano guerra, serv. mil., Coniugato (1 figlio).
192	Salerno Vincenzo	47,50	Orfano guerra, ex combatt., celibe, nato il 25-8-1907.
193	Gaggiotti Sante	47,50	Orfano guerra, ex combatt., celibe, nato il 2-1-1911.
194	Ferretti Vincenzo	47,50	Orfano guerra, ex combatt., celibe, nato il 18-12-1911.
195	Versace Gaetano	47,50	Orfano guerra, ex combatt., celibe, nato il 4-1-1914.
196	Calabrese Gelsomino	47,50	Orfano guerra, serv. mil., celibe, nato il 16-12-1915.
197	Brucale Vincenzo	47,50	Orfano guerra, serv. mil., celibe, nato l'11-6-1916.
198	Zambuto Calogero	47,50	Ex combatt. coniug. (5 figli).
199	Vecchione Biagio	47,50	Ex combatt. coniug. (4 figli).
200	Violento Anacleto	47,50	Ex combatt. coniug. (3 figli).
201	Bontempi Francesco	47,50	Ex combatt. coniug. (2 figli).
202	Valle Giulio	47,50	Ex combatt. coniug. (1 figlio), nato il 3-8-1903.
203	Pistilli Guido	47,50	Ex combatt. coniug. (1 figlio), nato il 6-9-1911.
204	Carrara Daniele	47,50	Ex combatt. coniug., nato il 17-4-1911.

Numero d'ordine	COGNOME E NOME	Votazione	Annotazioni
205	Tomassetti Fausto	47,50	Ex combatt. coniug., nato il 3-5-1911.
206	Di Noia Donato	47,50	Ex combatt. coniug., nato il 10-9-1911.
207	Michini Pietro	47,50	Ex combatt. celibe, nato il 7-8-1917.
208	Anello Carlo	47,50	Ex combatt. celibe, nato il 8-4 1908.
209	Campisi Leonardo	47,50	Ex combatt. celibe, nato il 25-5 1909.
210	Cardarelli Cesare	47,50	Ex combatt. celibe, nato il 9-12 1909.
211	Mortellaro Vittorio	47,50	Ex combatt. celibe, nato il 20-2-1910.
212	Bocci Primo	47,50	Ex combatt. celibe, nato il 1°-1 1911.
213	D'Alberti Emilio	47,50	Ex combatt. celibe, nato l'8-1 1911.
214	Mantica Gaetano	47,50	Ex combatt. celibe, nato il 14-1 1911.
215	Di Paola Cosimo	47,50	Ex combatt. celibe, nato il 18-1-1911.
216	Maugeri Concetto	47,50	Ex combatt. celibe, nato l'8-2-1911.
217	Gargaruti Giorgio	47,50	Ex combatt. celibe, nato il 22-5-1911.
218	Apostoli Antonio	47,50	Ex combatt. celibe, nato il 3-8 1911.
219	Manzo Salvatore	47,50	Ex combatt. celibe, nato il 15-11 1911
220	Arru Gianuario	47,50	Ex combatt. celibe, nato il 4-12-1911.
221	Bodini Aroldo	47,50	Ex combatt. celibe, nato il 4-12 1911
222	Guagneli Cesare	47,50	Ex combatt. celibe, nato il 3-1-1912.
223	Bernardo Paolo	47,50	Ex. combatt. celibe, nato il 30-3 1912.
224	Lucarelli Giuseppe	47,50	Ex combatt. celibe, nato il 22-4-1912.
225	Salvatore Pasquale	47,50	Ex combatt. celibe, nato il 31-10 1912.
226	De Razza Pasquale	47,50	Ex combatt. celibe, nato il 24-3-1913.
227	Calaotta Catello	47,50	Ex combatt. celibe, nato il 31-6 1913.
228	Ienco Luigi	47,50	Ex combatt. celibe, nato il 7-7-1913.
229	Giorgi Fernando	47,50	Ex combatt. celibe, nato il 9-7-1913.
230	Carinelli Emanuele	47,50	Ex combatt. celibe, nato il 21-7-1913
231	Rosatti Carlo	47,50	Ex combatt. celibe, nato il 24-7-1913.
232	Mirabelli Francesco	47,50	Ex combatt. celibe, nato il 23-10-1913.
233	Cavoli Carlo	47,50	Ex combatt. celibe, nato il 18-1-1914.
234	Stazi Francesco	47,50	Ex combatt. celibe, nato il 30-4-1915.
235	Macaluso Girolamo	47,50	Ex. combatt. celibe, nato il 13-11-1915.
236	Pusateri Gaetano	47,50	Ex combatt. celibe, nato il 5-8-1915.
237	Zanetti Pasquale	47,50	Figlio di impiegato, serv. mil.
238	Massari Fortunato	47 —	Invalido guerra, coniugato (5 figli).
239	Buono Giovanni	47 —	Invalido guerra, coniugato (4 figli).
240	Cadeddu Amedeo	47 —	Invalido guerra, celibe, nato il 23-12-1899.
241	Ioglia Elia	47 —	Invalido guerra, celibe, nato il 7-7-1907.
242	Capece Francesco	47 —	Orfano guerra, coniugato, (2 figli), serv. mil.
243	Spineti Giuseppe	47 —	Orfano guerra, coniugato, (1 figlio), nato il 21-8-1913.
244	Camillucci Angelo	47 —	Orfano guerra, coniugato, (1 figlio), serv. mil., nato il 28-9 1914.
245	Aldrovandi Secondo Ernesto	47 —	Combatt. orfano guerra, coniugato, nato il 17-9-1911.
246	Franzese Luigi	47 —	Orfano guerra, serv. mil., coniugato, nato il 18-7-1912.
247	Di Capua Francesco	47 —	Orfano guerra, serv. mil., coniugato, nato il 9-12-1913.
248	Ligrani Gerardo	47 —	Orfano guerra, serv. mil., celibe, nato il 28-2-1910.
249	Cassano Trifone	47 —	Orfano guerra, serv. mil., celibe, nato il 29-9-1910.
250	Passariello Aniello	47 —	Orfano guerra, serv. mil., celibe, nato il 7-2-1911.
251	Mauro Giuseppe	47 —	Orfano guerra, serv. mil., celibe, nato il 12-2-1912.
252	Pistone Gaetano	47 —	Orfano guerra, serv. mil., celibe, nato il 18-2-1913.
253	Settineri Antonino	47 —	Orfano guerra, serv. mil., celibe, nato il 13-4-1913.
254	Scherma Sebastiano	47 —	Orfano guerra, serv. mil., celibe, nato il 26-6-1913.
255	Patrignani Guerrino	47 —	Orfano guerra, serv. mil., celibe, nato l'11-8-1913.
256	Neri Ademo	47 —	Orfano guerra, serv. mil., celibe, nato il 4-9-1913.
257	Gardini Angelo	47 —	Orfano guerra, serv. mil., celibe, nato il 3-10-1913.
258	Serra Giacomo	47 —	Orfano guerra, serv. mil., celibe, nato l'8-1-1913.
259	Fiorentino Luigi	47 —	Orfano guerra, serv. mil., celibe, nato il 22-11-1913.
260	Milioto Vincenzo	47 —	Orfano guerra, serv. mil., celibe, nato il 5-12-1913.
261	Pecorella Nicolò	47 —	Orfano guerra, serv. mil., celibe, nato il 31-1-1914.
262	Basile Francesco	47 —	Orfano guerra, serv. mil., celibe, nato il 29-3-1914.
263	Ascani Pietro	47 —	Orfano guerra, serv. mil., celibe, nato il 14-7-1914.
264	Amoroso Vincenzo	47 —	Orfano guerra, serv. mil., celibe, nato il 22-9-1914.
265	Bragazzi Michele	47 —	Orfano guerra, serv. mil., celibe, nato il 6-12-1914.
266	Fasolino Erich	47 —	Orfano guerra, serv. mil., celibe, nato il 29-4-1915.
267	Maisano Vittorio	47 —	Orfano guerra, serv. mil., celibe nato il 26-7-1915.
268	Scarpulla Salvatore	47 —	Ex combatt. coniug. (3 figli).
269	De Angelis Enrico	47 —	Ex combatt. coniugato.
270	Gugliuzza Francesco	47 —	Ex combatt. celibe, nato il 23-5-1907.
271	Lucidi Francesco	47 —	Ex combatt. celibe, nato l'11-9-1913.
272	Fonzo Sergio	47 —	Serv. mil. figlio impiegato, celibe, nato l'11-3-1912.

Numero d'ordine	COGNOME E NOME	Votazione	Annotazioni
273	Chelli Nicola	47 —	Serv. mil. figlio impiegato, celibe, nato il 19-5-1915.
274	Bombara Giuseppe	47 —	Serv. mil. figlio impiegato, celibe, nato l'8-4-1917.
275	De Durante Nicola	42 —	Serv. mil.
276	Olivieri Vincenzo	41,50	Serv. mil. figlio d'invalido.
277	Gerardis Giuseppe	41,50	Serv. mil.
278	Cafarelli Giovanni	41 —	Serv. mil. figlio d'invalido.
279	Lia Candeloro	41 —	Serv. mil. coniugato (4 figli).
280	Porrera Benedetto	41 —	Serv. mil. celibe, nato il 15-2-1909.
281	Ugliano Domenico	41 —	Serv. mil. celibe, nato il 17-5-1914.
282	Tamasco Luigi	41 —	Serv. mil. celibe, nato l'1-6-1914.
283	Morolli Areodante	41 —	Serv mil. celibe, nato il 14-12-1914.
284	Sismondo Vincenzo	41 —	Serv. mil. celibe, nato il 10-5-1915.
285	Gimmarusti Vincenzo	41 —	Serv. mil. celibe, nato il 15-7-1915.
286	Flamini Oreste	41 —	Serv. mil. celibe, nato il 21-9-1915.
287	Forghieri Mario	40 —	Serv. mil. figlio d'invalido, coniugato.
288	Pulina Giovanni	40 —	Serv mil. figlio d'invalido, celibe.
289	Cellini Pasquale	40 —	Serv. mil. coniugato (6 figli).
290	Savoia Michele	40 —	Serv. mil. coniugato (5 figli).
291	Trapani Orlando	40 —	Serv. mil. coniugato (4 figli), nato il 7-12-1906.
292	Pucciarelli Giuseppe	40 —	Serv. mil. coniugato (4 figli), nato il 24-3-1909.
293	Valentini Mariano	40 —	Serv. mil. coniugato (3 figli), nato il 16-5-1904.
294	Mediatore Nicola	40 —	Serv. mil. coniugato (3 figli), nato il 28-2-1910.
295	Silvestri Giuseppe	40 —	Serv. mil. coniugato (2 figli), nato il 28-2-1905.
296	Taroni Ariello	40 —	Serv. mil. coniugato (2 figli), nato il 21-1-1906.
297	Marino Michele	40 —	Serv. mil. coniugato (2 figli), nato l'11-2-1906.
298	Galuppo Francesco	40 —	Serv. mil. coniugato (2 figli), nato il 27-1-1907.
299	Miceli Sebastiano	40 —	Serv. mil. coniugato (2 figli), nato il 14-3-1908.
300	Altobello Antonio	40 —	Serv. mil. coniugato (2 figli), nato il 25-5-1908.
301	Perone Nicola	40 —	Serv. mil. coniugato (2 figli), nato l'1-9-1909.
302	Saccà Antonino	40 —	Serv. mil. coniugato (2 figli), nato l'8-11-1909.
303	Colombo Francesco	40 —	Serv. mil. coniugato (2 figli), nato il 29-11-1911.
304	Mucci Mario	40 —	Serv. mil. coniugato (1 figlio), nato il 20-1-1905.
305	Domingo Marco	40 —	Serv. mil. coniugato (1 figlio), nato l'11-2-1905.
306	Garbiroli Angelo	40 —	Serv. mil. coniugato (1 figlio), nato il 26-8-1906.
307	Parlanti Nicola	40 —	Serv. mil. coniugato (1 figlio), nato il 3-1-1908.
308	Benucci Giuseppe	40 —	Serv. mil. coniugato (1 figlio), nato il 21-2-1908.
309	Cardarelli Salvatore	40 —	Serv. mil. coniugato (1 figlio), nato il 14-11-1908.
310	Longobardi Beniamino	40 —	Serv. mil. coniugato (1 figlio), nato il 29-5-1909.
311	Laviosa Leopoldo	40 —	Serv. mil. coniugato (1 figlio), nato il 29-6-1919.
312	Sestili Cladeo	40 —	Serv. mil. coniugato (1 figlio), nato il 5-10-1909.
313	Giaccotto Sebastiano	40 —	Serv. mil. coniugato (1 figlio), nato il 23-11-1909.
314	Caito Gaetano	40 —	Serv. mil. coniugato (1 figlio), nato il 6-8-1910.
315	Iovinitti Quirino	40 —	Serv. mil. coniugato (1 figlio), nato il 10-10-1910.
316	Primavera Giovanni	40 —	Serv. mil. coniugato (1 figlio), nato il 29-12-1910.
317	Soreca Pietro	40 —	Serv. mil. coniugato (1 figlio), nato l'11-4-1911.
318	Spadafora Carlo	40 —	Serv. mil. coniugato (1 figlio), nato il 3-11-1914.
319	Bianco Antonio	40 —	Serv. mil. coniugato (1 figlio), nato il 12-7-1915.
320	D'Aleo Giuseppe	40 —	Serv. mil. coniugato, nato il 12-10-1906.
321	Rotunno Catello	40 —	Serv. mil. coniugato, nato il 7-12-1907.
322	Ferroni Elio	40 —	Serv. mil. coniugato, nato il 5-3-1908.
323	Petruzziello Angelo	40 —	Serv. mil. coniugato, nato il 6-3-1909.
324	Saracini Angelo	40 —	Serv. mil. coniugato, nato il 27-9-1909.
325	Cammilli Ambrogio	40 —	Serv. militare coniugato, nato l'8-12-1910.
326	Saraceno Giovanni	40 —	Serv. militare coniugato, nato l'1-4-1911.
327	Massari Tullio	40 —	Serv. militare coniugato, nato l'8-5-1911.
328	Colasanti Giovanni	40 —	Serv. mil. coniugato, nato il 21-6-1911.
329	Calenda Nicola	40 —	Serv. mil. coniugato, nato il 7-9-1911.
330	Marra Alfonso	40 —	Serv. mil. coniugato, nato il 31-1-1912.
331	Lupica Vincenzo	40 —	Serv. mil. coniugato, nato il 16-11-1912.
332	Scafa Nicola	40 —	Serv. mil. coniugato, nato il 12-2-1913.
333	Carmona Eugenio	40 —	Serv. mil. coniugato, nato il 14-2-1913.
334	Albano Eraldo	40 —	Serv. mil. coniugato, nato il 28-7-1913.
335	Laconca Vincenzo	40 —	Serv. mil. coniugato, nato l'8-2-1914.
336	De Matteis Lorenzo	40 —	Serv. mil. coniugato, nato il 4-6-1914.
337	Costantini Saverio	40 —	Serv. mil. coniugato, nato il 8-2-1915.
338	Marnelli Angelo	40 —	Serv. mil. coniugato, nato il 25-5-1915.
339	Bartiromo Ugo	40 —	Serv. mil. coniugato, nato il 1°-10-1916.
340	Matteuzzi Roberto	40 —	Serviz. milit. celibe, nato il 25-10-1907.
341	Brutti Tommaso	40 —	Serviz. milit. celibe, nato il 25-3-1908.

Numero d'ordine	COGNOME E NOME	Votazione	Annotazioni
342	Majeli Ettore	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 24-4-1908.
343	Freni Giovanni	40 —	Servizio militare, celibe, nato l'8-8-1908.
344	Sorrisi Umberto	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 5-11-1908.
345	Anania Giovanni	40 —	Servizio militare, celibe, nato il 3-3-1909.
346	Sanetti Valentino	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 15-3-1909.
347	Fusco Giuseppe	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 6-6-1909.
348	Grungo Salvatore	40 —	Servizio militare, celibe, nato l'8-10-1909.
349	Fanelli Francesco	40 —	Servizio militare, celibe, nato l'8-1-1910.
350	Ungaro Rocco	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 16-1-1910.
351	Scaringi Romualdo	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 12-2-1910.
352	Xibilia Salvatore	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 27-3-1910.
353	Pasquariello Vincenzo	40 —	Servizio militare, celibe, nato il 3-4-1910.
354	Sabelli Ottavio	40 —	Servizio milit., celibe nato il 15-9-1910.
355	Caringi Arturo	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 3-11-1910.
356	Carnovale Gaspare	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 18-12-1910
357	Cesarini Enrico	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 9-2-1911.
358	Martino Michele	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 9-2-1911.
359	Murgia Salvatore	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 7-4-1911.
360	Ruffo Vincenzo	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 13-4-1911.
361	Sorrentino Pasquale	40 —	Servizio militare, celibe, nato l'8-7-1911.
362	Spanedda Leonardo	40 —	Servizio militare, celibe, nato l'8-10-1911.
363	Luttazi Giuseppe	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 19-11-1911.
364	Bacchiella Giuseppe	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 23-11-1911.
365	Lucente Salvatore	40 —	Servizio militare, celibe, nato l'8-11-1912.
366	Iovino Giuseppe	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 25-3-1912.
367	Lai Giovanni	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 30-3-1912.
368	Volpe Giovanni	40 —	Servizio militare, celibe, nato l'11-5-1912.
369	Longhi Giovanni	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 25-5-1912.
370	Guerrini Giovanni	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 5-6-1912.
371	Massimi Armando	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 17-6-1912.
372	Quattrocecere Otello	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 15-7-1912.
373	Novelli Bernardino	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 20-10-1912.
374	Cantoro Luigi	40 —	Servizio militare, celibe, nato l'1-1-1913.
375	Faro Salvatore	40 —	Servizio militare, celibe, nato l'1-1-1913.
376	Sturiale Giuseppe	40 —	Servizio militare, celibe, nato il 1°-1-1913.
377	De Luca Antonio	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 2-1-1913.
378	Faragotti Gioacchino	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 6-1-1913.
379	Bolognani Nunzio	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 4-2-1913.
380	Ferrucci Pietro	40 —	Servizio militare, celibe, nato l'8-3-1913.
381	Ventura Felice	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 17-4-1913.
382	Musci-Marra Antonio	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 18-4-1913.
383	Guagnetti Egidio	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 4-5-1913.
384	Testa Umberto	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 9-5-1913.
385	Barbagallo Concetto	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 2-6-1913.
386	Zanzani Domenico	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 9-6-1913.
387	Occorsio Francesco	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 15-7-1913
388	Fraschetti Armando	40 —	Servizio militare, celibe, nato l'8-8-1913.
389	Rocca Nicola	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 16-10-1913.
390	De Gregorio Antonino	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 18-10-1913.
391	Di Dio Silvio	40 —	Servizio militare, celibe, nato l'8-11-1913.
392	Pellecchia Pasquale	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 13-11-1913.
393	Vassallo Filippo	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 5-12-1913.
394	Barghini Gino	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 25-12-1913.
395	Goia Francesco	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 1°-1-1914.
396	Russo Marco	40 —	Servizio militare, celibe, nato l'11-1-1914.
397	Addis Sebastiano	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 24-1-1914.
398	Bernardi Idolo	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 9-2-1914.
399	Schettino Marino	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 10-2-1914.
400	Maletta Nicola	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 12-2-1914.
401	Nocerino Antonio	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 20-4-1914.
402	Regno Cesare	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 19-10-1914.
403	Buccafusca Antonio	40 —	Servizio militare, celibe, nato l'8-11-1914.
404	Polizzotto Giuseppe	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 14-11-1914.
405	Rando Mattia	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 19-11-1914.
406	Arca Giovanni	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 6-12-1914.
407	Rulli Luigi	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 6-12-1914.
408	Gentiluomo Gerlando	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 20-1-1915.
409	Maini Eleuterio	40 —	Servizio militare, celibe, nato il 28-1-1915.

Numero d'ordine	COGNOME E NOME	Votazione	Annotazioni
410	Lo Monaco Matteo	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 13-2-1915.
411	Amici Alfredo	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 22-2-1915.
412	Grassia Gerlando	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 25-2-1915.
413	Claudi Pietro	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 27-2-1915.
414	Iacovoni Armando	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 7-4-1915.
415	Zanghieri Cesare	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 9-4-1915.
416	Orefice Aniello	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 3-5-1915.
417	Mancini Socrate	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 25-6-1915.
418	Lacivita Luigi	40 —	Servizio militare, celibe, nato l'8-7-1915.
419	Alò Francesco	40 —	Servizio militare, celibe, nato il 31-7-1915.
420	Schettino Francesco	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 13-8-1915.
421	Martino Rosario	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 15-8-1915.
422	Mirarco Fortunato	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 9-9-1915.
423	Gervasi Vincenzo	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 16-9-1915.
424	Boccia Giosuè	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 15-10-1915.
425	Spangaro Giacomo	40 —	Servizio milit., celibe, nato il 25-1-1917.
426	Moschella Francesco	37,72	Figlio di impiegato in servizio straord. presso la Sez. Tecn. Catastale di Catania.
427	Zanchetta Virginio	24,06	In serv. straord. presso l'Ufficio Tecn. Erar. di Treviso.
428	Fugaro Gaetano	24 —	Figlio di impiegato.
429	Fontani Pietro	23,74	In serv. straord. presso il Provveditorato dello Stato.
430	Parigi Ottavio	23,46	Fascista antemarcia in servizio straord. presso il Magazzino Valori bollati di Firenze.
431	Critelli Graziano	23,36	In servizio straordinario presso l'Uff. Tecn. del Catasto di Catanzaro.
432	Romeo Natale	23,26	In servizio straordinario presso l'Uff. Tecn. di Reggio Calabria.
433	Biondini Rinaldo	23 —	Figlio di impiegato e invalido.
434	Guidobaldi Luigi	23 —	Figlio di impiegato.
435	Fedi Dino	22,92	In servizio straordinario presso il Magazz. Lavori Bollati di Firenze.
436	Puntillo Giovanni	22,74	In servizio straordinario presso il Provveditorato Gen. dello Stato.
437	Aronica Leonardo	22,18	In servizio straordinario presso il Magazz. Lotto di Palermo.
438	Panarella Luigi	22,04	In servizio straordinario presso l'Uff. Tec. Erariale di Roma.
439	Sciamanna Angelo	22 —	In servizio straordinario presso la Direz. Gen. del Debito pubblico.
40	De Angelis Carlo	21,52	In servizio straordinario presso la Direz. Gen. delle Tasse.
441	Marino Rosario	21,32	Orfano guerra in serv. straordinario presso l'Intendenza di Reggio Calabria.
442	Dore Mario	21,10	In servizio straordinario presso il Magazz. del Bollo di Cagliari.
443	Bussetto G. Battista	21 —	In servizio straordinario presso il R. Cantiere di Castellammare.
444	Merlotti Giuseppe	19,92	In servizio straordinario presso il Magazz. Valori Bollati di Novara.
445	Federico Placido	19,40	Orfano guerra in serv. straord. presso l'Uff. Catasto, Torino.
446	Mattoni Amedeo	18,82	In servizio straordinario presso l'Uff. Registro, Roma, coniugato, nato il 27-4-1907.
447	Cigala Alfredo	18,82	In servizio straordinario presso l'Int. di Finanza di Cremona, custode demaniale, coniugato, nato il 13-4-1909.
448	Iacoviello Giuseppe	18,38	In servizio straordinario presso la Sez. Tec. Catastale di Bari.
449	Agnella Bernardo	18,28	Orfano guerra in serv. straord. presso l'Uff. Catasto di Belluno.
450	Bruschini Dante	17,96	Orfano guerra in serv. straord. presso l'Uff. Tecn. Erariale di Forlì.
451	Frarzina Antonio	17 —	In servizio straordinario presso l'Uff. Catasto di Varese.
452	Dematteis Vittorio	16,50	In servizio straordinario presso la Biblioteca Naz. di Torino.
453	Pellizzaro Giovanni	13,40	Orfano guerra in serv. straord. presso la Sez. Tecn. Catastale di Padova.
454	Correale Silvino	13,12	In servizio straordinario presso la R. Pretura di S. Severino.
455	Concetti Carlo	12,82	In servizio straordinario presso la Conservatoria Ipoteche di Roma.
456	Forteschi Renato	10,74	In servizio straordinario presso l'Uff. Catasto di Grosseto.
457	Panico Giacomo	9,34	In servizio straordinario presso il Polverificio R. Esercito di Fontana Liri.
458	Nigro Salvatore	8 —	
459	Onorato Bonifacio	7 —	Coniugato.
460	Corradini Bruno	7 —	Celibe, nato il 1°-5-1915.
461	Roselleti Pasquale	7 —	Celibe, nato il 23-4-1916.
462	Alabiso Nunzio	7 —	Celibe, nato il 19-7-1916.
463	Vagnoni Fulvio	7 —	Celibe, nato il 29-9-1916.
464	Ferraro Guglielmo	6 —	Orfano guerra, coniug., 3 figli.
465	Micheletti Antonio	6 —	Orfano guerra, coniug., 2 figli.
466	Di Stefano Salvatore	6 —	Orfano guerra, celibe, nato il 1°-1-1909.
467	Diana Andrea	6 —	Orfano guerra, celibe, nato il 2-8-1909.
468	Favella Luigi	6 —	Orfano guerra, celibe, nato il 28-9-1909.
469	Cattarin Francesco	6 —	Orfano guerra, celibe, nato il 1°-2-1910.
470	Vecchioni Mario	6 —	Orfano guerra, celibe, nato il 27-7-1910.
471	Bulla Cosimo	6 —	Orfano guerra, celibe, nato il 27-9-1910.
472	Bonanno Antonino	6 —	Orfano guerra, celibe, nato il 18-12-1911.
473	Tringali Carmelo	6 —	Orfano guerra, celibe, nato il 2-6-1912.

Numero d'ordine	COGNOME E NOME	Votazione	Annotazioni
474	Cacciola Antonio	6 —	Orfano guerra, celibe, nato il 16-5-1913.
475	Brunelli Bruno	6 —	Orfano guerra, celibe, nato il 17-12-1913.
476	Confuorto Giosuè	6 —	Orfano guerra, celibe, nato il 18-2-1915.
477	Tarallo Giovanni	6 —	Orfano guerra, celibe, nato il 13-3-1915.
478	Florio Michele	6 —	Orfano guerra, celibe, nato il 28-3-1915.
479	Rampino Raffaele	6 —	Orfano guerra, celibe, nato il 5-4-1915.
480	Nicotra Mario fu Salvatore	6 —	Orfano guerra, celibe, nato l'8-4-1915.
481	Errico Ernesto	6 —	Orfano guerra, celibe, nato il 23-7-1915.
482	Saracino Vasco	6 —	Orfano guerra, celibe, nato il 23-7-1915.
483	Garofalo Giuseppe	6 —	Orfano guerra, celibe, nato l'11-11-1915.
484	Agostini Domenico	6 —	Orfano guerra, celibe, nato il 22-3-1916.
485	Lista Carlo	6 —	Orfano guerra, celibe, nato il 16-5-1916.
486	Moro Pietro	6 —	Orfano guerra, celibe, nato il 14-7-1916.
487	Ranallo Giovanni	6 —	Orfano guerra, celibe, nato il 17-12-1916.
488	Maola Augusto	6 —	Orfano guerra, celibe, nato il 9-3-1917.
489	Sgambetterra Giuseppe	6 —	Orfano guerra, celibe, nato il 12-3-1917.
490	Pace Salvatore	6 —	Orfano guerra, celibe, nato il 17-9-1917.
491	Di Clemente Vincenzo	6 —	Orfano guerra, celibe, nato il 19-7-1918.
492	Barile Giuseppe	6 —	Orfano guerra, celibe, nato il 28-7-1919.
493	Pironti Vincenzo	6 —	Figlio d'invalido, celibe, nato il 13-9-1913.
494	Perrino Nicola	6 —	Figlio d'invalido, celibe, nato il 22-3-1917.
495	Iacopino Francesco	6 —	Figlio d'invalido, celibe, nato il 6-11-1918.
496	Fabbretti Clemente	6 —	Coniugato, 4 figli, nato il 29-5-1902.
497	Abbruzzino Vincenzo	6 —	Coniugato, 4 figli, nato il 13-1-1905.
498	Savino Sebastiano	6 —	Coniugato, 3 figli.
499	Festa Giuseppe	6 —	Coniugato, nato il 1°-6-1915.
500	Giardino Vito	6 —	Coniugato, nato il 25-9-1913.
501	Ruzza Cesare	6 —	Celibe, nato il 7-2-1907.
502	Trimarchi Michele	6 —	Celibe, nato il 9-1-1908.
503	Capobianco Sabino	6 —	Celibe, nato il 12-3-1908.
504	Meli Gino	6 —	Celibe, nato il 3-12-1908.
505	Ciaburri Antonio	6 —	Celibe, nato il 28-2-1911.
506	Benedetti Giovanni	6 —	Celibe, nato il 6-6-1911.
507	Calabrese Antonio	6 —	Celibe, nato il 23-9-1911.
508	Magni Salvatore	6 —	Celibe, nato il 15-12-1911.
509	Mercurio Luigi	6 —	Celibe, nato il 1°-6-1912.
510	Carpano Corrado	6 —	Celibe, nato il 6-7-1912.
511	Micheletti Eduardo	6 —	Celibe, nato il 16-12-1912.
512	Dossi Angelo	6 —	Celibe, nato il 23-12-1912.
513	Salvatore Gerardo	6 —	Celibe, nato il 13-9-1913.
514	Triggiani Emanuele	6 —	Celibe, nato il 13-9-1913.
515	Verga Vittorio	6 —	Celibe, nato l'8-11-1913.
516	Galizia Crescenzio	6 —	Celibe, nato il 12-11-1913.
517	Minaci Mario	6 —	Celibe, nato il 15-11-1913.
518	Curcio Mauro	6 —	Celibe, nato l'8-1-1914.
519	Micara Fabrizio	6 —	Celibe, nato il 7-2-1914.
520	Mango Gaetano	6 —	Celibe, nato il 9-3-1914.
521	Brunori Mariano	6 —	Celibe, nato il 30-4-1914.
522	Dell'Anna Michele	6 —	Celibe, nato il 24-5-1914.
523	Danza Giovanni	6 —	Celibe, nato il 19-6-1914.
524	Schiaroli Volfango	6 —	Celibe, nato l'11-9-1914.
525	Schiesaro Dante	6 —	Celibe, nato il 21-5-1915.
526	Sbriccoli Enrico	6 —	Celibe, nato il 24-5-1915.
527	Labriola Angelo	6 —	Celibe, nato il 20-7-1915.
528	Vivenzio Francesco	6 —	Celibe, nato il 3-1-1916.
529	Mellone Vittorio	6 —	Celibe, nato il 9-2-1916.
530	Tavino Vincenzo	6 —	Celibe, nato il 3-8-1916.
531	Vuga Giovanni	6 —	Celibe, nato l'8-1-1917.
532	Pische Pietro	6 —	Celibe, nato il 9-3-1917.
533	Marro Pasquale	6 —	Celibe, nato il 6-9-1917.
534	Inchierchia Salvatore	6 —	Celibe, nato il 16-10-1917.
535	Rollo Rocco	6 —	Celibe, nato il 16-2-1918.
536	Dinelli Giovanni	6 —	Celibe, nato il 24-2-1918.
537	Nenzi Gino	6 —	Celibe, nato l'8-11-1919.
538	Randazzo Bernardo	6 —	Celibe, nato il 13-3-1919.
539	Sannino Liberato	6 —	Celibe, nato il 14-3-1919.
540	Romano Francesco	6 —	Celibe, nato il 26-3-1919.
541	Facciolla Ciro	6 —	Celibe, nato il 1°-5-1919.
542	Manzari Francesco	6 —	Celibe, nato il 7-6-1919.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 24 ottobre 1938-XVI

(198) *Il Ministro*: DI REVEL

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Graduatoria generale del concorso a posti di ingegnere specializzato nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il decreto Ministeriale del 28 gennaio 1938, registrato alla Corte dei conti il 5 febbraio e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 37 del 15 febbraio 1938, col quale venne bandito un concorso per esami a 40 posti del grado 10° del ruolo degli ingegneri specializzati nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi;

Visto il decreto Ministeriale 21 maggio 1938, riguardante la nomina della Commissione esaminatrice;

Visto il decreto Ministeriale del 21 maggio 1938, pubblicato nel Bollettino dell'Amministrazione stessa n. 11, del 1° giugno 1938, col quale fu approvato l'elenco degli ammessi al concorso suddetto;

Visti gli atti della predetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Visti i Regi decreti 11 novembre 1923, n. 2395, 30 dicembre 1923, n. 2960 e 30 dicembre 1923, n. 3084;

Visto il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46;

Visti i Regi decreti 15 agosto 1926, n. 1733, e 17 settembre 1931, n. 1345;

Vista la legge 27 giugno 1929, n. 1047;

Visti i Regi decreti-legge n. 1491 del 20 novembre 1930, n. 561, del 14 aprile 1934, n. 1719 del 24 settembre 1936, e n. 1033 del 27 giugno 1937;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso per esami a 40 posti del grado 10° del ruolo degli ingegneri specializzati, bandito con decreto Ministeriale del 28 gennaio 1938-XVI.

Numero	COGNOME E NOME	Paternità	VOTAZIONE scritti	VOTAZIONE orale	VOTAZIONE totale	Domicilio
1	Gioia ing. Augusto	Gennaro	8	10	18	Vibo Valentia (Catanzaro)
2	Porreca Massangioli ing. Antonio	Alfredo	8.5	9	17.5	Roma
3	Locquaniti ing. Nicola	Vincenzo	7.16	9.25	16.41	Cosenza
4	Ciavoli Cortelli ing. Achille	Luigi	7.66	8	15.66	Roma
5	Marano ing. Salvatore	Riccardo	7	8.50	15.50	Roma
6	Tardio ing. Giuseppe	Massimo	7.16	8.25	15.41	S. Marco in Lamis (Foggia)
7	Marotta ing. Lorenzo	Ettore	7	8.25	15.25	Catanzaro
8	Coli dott. Silvano	Amleto	7.66	7.50	15.16	Roma
9	Manzi ing. Muzio	Bruto	7.16	7.75	14.91	Roma
10	Garrone ing. Silvio	Nicola	7	7.75	14.75	Roma
11	Businaro dott. Giovanni	Gaetano	7.66	7	14.66	Treviso
12	Santonastaso ing. Teodoro	Giuseppe	7	7.25	14.25	Caserta
13	Froncillo ing. Raffaele	Umberto	7.16	7	14.16	Milano
14	Tracuzzi ing. Giuseppe	Dino	7	7	14	Messina
15	Di Liberto ing. Francesco Paolo	Emanuele	7	6.50	13.50	Palermo
16	Giampietro ing. Vittorio	Nicola	7.16	6.25	13.41	Siena
17	De Fina ing. Ortensio	Battista	7	6.25	13.25	Roma
18	Jalongo ing. Dante	Giambattista	7	6	13	Roma

Art. 2.

I candidati di cui al precedente articolo sono dichiarati vincitori del concorso stesso e sono assunti temporaneamente in servizio dal 16 gennaio 1939, per un periodo di prova non inferiore a sei mesi, con la qualifica di volontario.

Ai medesimi è conferito l'assegno mensile lordo di L. 400 elevate a L. 410,57 se la residenza di ufficio è la stessa del luogo del loro domicilio, diversamente è conferito l'assegno mensile lordo di L. 800 ridotto a L. 771,87.

Compete inoltre a tutti i volontari — qualora sussistano le speciali condizioni all'uopo richieste — l'aggiunta di famiglia nella misura stabilita per il personale di ruolo.

Dalla stessa data s'intende rescisso il contratto a termine nei confronti del dott. Coli Silvano, impiegato ausiliario.

Roma, addì 7 gennaio 1939-XVII

Il Ministro: BENNI

(284)

REGIA PREFETTURA DI RAVENNA

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Considerato che la signora Lanzoni Cesarina vincitrice del posto di ostetrica condotta vacante ad Alfonsine (2° reparto) vi ha rinunziato;

Ritenuto che ai termini dell'art. 26 del regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281, e dell'art. 36 del R. decreto 26 luglio 1934, n. 1265, si deve procedere alla nomina della concorrente dichiarata idonea che segue immediatamente nella graduatoria e che ha chiesto la sede sopra indicata;

Ritenuto che nelle condizioni volute si trova la signora Cantagalli Emilia dodicesima graduata fra le idonee;

Vista la graduatoria approvata con decreto n. 9053 del 10 agosto 1938-XVI;

Visto l'art. 69 del R. decreto 26 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Alla signora Cantagalli Emilia è assegnato il posto di ostetrica condotta vacante in Alfonsine (2° reparto) al 30 novembre 1936.

Ravenna, addì 12 gennaio 1939-XVII

Il prefetto: MORELLI

(288)

REGIA PREFETTURA DI VARESE

Graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VARESE

Veduti gli atti del concorso alle condotte mediche vacanti nella Provincia in data 30 aprile 1935;

Veduti i propri decreti 30 e 31 maggio 1938, n. 12222;

Veduta la Ministeriale 3 dicembre 1938, n. 20486.2/11657;

Veduto il regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281, agli articoli 23 e 55;

Decreta:

A) Il decreto prefettizio 31 maggio 1938, n. 12222 è revocato.

B) I seguenti partecipanti al concorso in premessa indicato sono dichiarati vincitori della sede a fianco di ciascuno di essi indicata:

3° Mattana Emilio: Porto Valtravaglia.
4° Zaccaria Francesco: Laveno Mombello.
11° Chianese Raffaele: Casalzuigno e Cuvio.
13° Serafini Casimiro: Marnate.
16° Preite Cesare: Veddasca-Maccagno.

C) Il dott. Ballarò Michelangelo viene assegnato alla sede di Sesto Calende.

Varese, addì 21 dicembre 1938-XVII

p. *Il prefetto*: RIVA

(291)

REGIA PREFETTURA DI VERCELLI

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

Visto il proprio decreto n. 19171 Div. San., del 13 agosto 1938-XVI, col quale si approva la graduatoria della Commissione giudicatrice a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1936-XV;

Visto il decreto n. 25567 del 7 novembre 1938-XVII, col quale fu dichiarato vincitore del concorso per il posto di veterinario condotto nel consorzio veterinario di Mosso S. Maria il dott. Pedotti Angelo;

Vista la lettera del podestà di Mosso S. Maria, del 20 dicembre 1938-XVII, con cui si comunica che il dott. Pedotti Angelo ha rinunciato al posto;

Visti gli articoli 26 e 56 del R. decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281;

Decreta:

E' dichiarato vincitore del concorso per la condotta suddetta il dott. Pasqualetti Angelo.

Il presente decreto, della cui esecuzione è incaricato il podestà di Mosso S. Maria, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e per otto giorni all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Vercelli, addì 3 gennaio 1939-XVII

Il prefetto: BARATELLI

(289)

REGIA PREFETTURA DI TARANTO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TARANTO

Visto il proprio decreto n. 16135, dell'8 agosto 1938-XVI, con cui approvava la graduatoria dei candidati al concorso indetto con bando prefettizio del 19 dicembre 1936, per i posti di veterinario condotto, vacanti nella Provincia;

Visto il proprio decreto, di pari data e numero, con cui si provvedeva alla dichiarazione dei vincitori dei singoli posti messi a concorso;

Vista la nota n. 6191, del 27 dicembre 1938, inviata dal podestà di Laterza e dalla quale risulta che il dott. Boscia Donato, concorrente 3° classificato e vincitore della condotta comunale di Laterza, ha rassegnato le dimissioni dal posto;

Visti gli atti di concorso e le domande presentate dai concorrenti, con le preferenze espresse circa le sedi alle quali intendevano concorrere;

Considerato che il dott. Patarino Vito Giacomo, 4° graduato e vincitore della condotta consorziale di Pulsano e Uniti, interpellato in seguito alle residenze indicate in ordine di preferenza, ha dichiarato in data 31 dicembre 1938-XVII, di accettare la nomina a titolare della condotta comunale di Laterza, rinunciando alla condotta consorziale di Pulsano e Uniti;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, n. 1265 del 27 luglio 1934-XII e gli articoli 56 e 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Patarino Vito Giacomo, 4° classificato nella graduatoria sopra ricordata, è dichiarato vincitore della condotta veterinaria di Laterza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della provincia di Taranto, e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Regia prefettura e dei Comuni interessati.

Taranto, addì 9 gennaio 1939-XVII

Il prefetto: TALLARIGO

(290)

REGIA PREFETTURA DI MATERA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MATERA

Visto il proprio decreto pari numero in data 24 novembre scorso, col quale fu approvata la graduatoria del concorso ai posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1936;

Considerato che il primo graduato dott. Mancuso Leonida ha rinunciato al posto di Matera;

Visto l'art. 69 del testo unico leggi sanitarie e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Sono dichiarati vincitori del concorso di cui in narrativa, in seguito alla non accettazione del posto di Matera da parte del dottor Mancuso, i seguenti candidati per il posto a fianco di ciascuno indicato:

1) Dott. Lopiano Michele pel comune di Matera;
2) Dott. Dell'Aquila Antonio pel comune di Tricarico;
3) Dott. Ventura Tommaso pel comune di Banzi;
4) Dott. Nozza Enrico pel comune di Craco;
5) Dott. Potenza Donato pel comune di Colobraro;
6) Dott. Cecere Francesco pel comune di Aliano;
7) Dott. Montesano Domenico pel comune di Gorgoglione.

Matera, addì 8 gennaio 1939-XVII

Il prefetto: S. PIRRETTI

(287)

REGIA PREFETTURA DI FORLÌ

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLÌ

Visto il precedente decreto n. 23328 del 17 novembre u. s. col quale veniva dichiarato vincitore del concorso a 12 posti di medico condotto vacanti in questa Provincia, il dott. Giannelli Angelo destinandolo a prestare servizio nel comune di Verghereto;

Considerato che il predetto dott. Giannelli con nota del 16 dicembre u. s. ha rinunziato alla suddetta condotta;

Considerato che il dott. Mondardini Domenico è il concorrente fra quelli dichiarati idonei che ha chiesto la sede di Verghereto in ordine di preferenza;

Considerato che il medesimo ha rinunziato alla condotta di San Benedetto in Alpe del comune di Portico che gli era stata assegnata con decreto n. 25123 del 29 novembre u. s.;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè gli articoli 26 e 56 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Mondardini Domenico è dichiarato vincitore del concorso a 12 posti di medico condotto vacanti in questa Provincia e destinato a prestare servizio nel comune di Verghereto.

Il podestà di Verghereto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Forlì, addì 9 gennaio 1939-XVII

Il Prefetto

(286)

REGIA PREFETTURA DI TRENTO

Graduatoria generale del concorso a posti di levatrice condotta.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Visti i propri decreti nn. 40273, 23247, 44839, 38053, 40894, 31113 e 15690 in data rispettivamente 16 novembre, 30 agosto, 16 dicembre, 3 novembre, 16 novembre, 11 novembre e 7 dicembre 1937-XVI, con

i quali sono stati indetti i concorsi per titoli ai posti di levatrice condotta nei comuni di Avio, Cavalese, Cavedine, Fondo, Primiero, Vigolo Vattaro e Villa Lagarina;

Vista la graduatoria delle concorrenti, formata dalla Commissione giudicatrice, nominata con decreto Ministeriale del 27 luglio 1938-XVI;

Visti l'art. 73 del testo unico delle leggi sanitarie e l'art. 58 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la graduatoria delle concorrenti ai posti di levatrice condotta dei seguenti Comuni, nell'ordine sottoindicato:

Comune di Avio:

1) Fugatti Margherita . . . . con punti 8.96875 su 50
2) Fracchetti Teresa . . . . . » » 6.1875 » 50

Comune di Cavalese:

1) Dagostin Teodora ved. Zeni . . » » 6.50 » 50
2) Delvai Giuseppina . . . . » » 6.03125 » 50

Comune di Cavedine:

1) Baceda Giuseppina . . . . » » 7.1875 » 50
2) Comai Maria ved. Manara . . » » 6.8125 » 50

Comune di Fondo:

1) Profaizer Maria ved. Bertagnolli . » » 9.25 » 50
2) Clauser Teresa ved. Marches . . » » 7.34375 » 50

Comune di Primiero:

1) Longo Caterina . . . . . » » 8.59375 » 50
2) Boldacchin Luigia . . . . . » » 6.875 » 50

Comune di Vigolo Vattaro:

1) Fracalossi Viola . . . . . » » 7.46875 » 50
2) Campregher Emma . . . . . » » 6.25 » 50
3) Schmid Ianeselli Luigia . . . » » 6.1875 » 50

Comune di Villa Lagarina:

1) Baldessarelli Candida ved. Roberti » » 6.96875 » 50
2) Baroni Irene. . . . . . » » 6.15625 » 50

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi legali della Provincia e per otto giorni consecutivi all'albo di questa Prefettura e a quelli dei Comuni suindicati.

Trento, addì 12 gennaio 1939-XVII

Il prefetto: FELICE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Visto il proprio decreto di pari data e numero, con il quale viene approvata la graduatoria delle concorrenti per titoli ai posti di levatrice condotta nei comuni di Avio, Cavalese, Cavedine, Fondo, Primiero, Vigolo Vattaro e Villa Lagarina;

Visti l'art. 73 del testo unico delle leggi sanitarie e gli articoli 55 e 58 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Sono dichiarate vincitrici dei concorsi per titoli ai posti di levatrice condotta nei Comuni seguenti le concorrenti appresso indicate:

Avio - Fugatti Margherita;
Cavalese - Dagostin Teodora ved. Zeni;
Cavedine - Baceda Giuseppina;
Fondo - Profaizer Maria ved. Bertagnolli;
Primiero - Longo Caterina;
Vigolo Vattaro - Fracalossi Viola;
Villa Lagarina - Baldessarelli Candida ved. Roberti.

Le suindicate sono designate per la nomina al posto messo in concorso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi legali della Provincia e per otto giorni consecutivi all'albo di questa Prefettura e a quelli dei Comuni suindicati.

Trento, addì 12 gennaio 1939-XVII

Il prefetto: FELICE

(285)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - C. C.